



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

## ***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013***

Signori Azionisti,

siamo lieti di sottoporre al vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2013.

Prima di illustrare l'attività della Banca ed i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio si ritiene necessario accennare brevemente all'andamento economico internazionale, della vicina Italia e della Repubblica di San Marino, con particolare attenzione al sistema bancario e finanziario, relativo all'anno appena trascorso.

### ***La congiuntura economica internazionale***

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati.

Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio; l'avvio della riduzione degli acquisti di titoli da parte della Federal Reserve non ha aumentato la volatilità sui mercati finanziari e dei cambi.

La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive.

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico.

### ***L'economia internazionale***

Il PIL degli Stati Uniti ha accelerato la propria crescita nel terzo trimestre del 2013 registrando un aumento del 4% in ragione d'anno sul periodo precedente (2,5% nel secondo).

La crescita è rimasta sostenuta nel Regno Unito (al 3,1%), trainata anche dalla domanda interna.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

In Giappone, dopo la forte espansione dei trimestri precedenti, il prodotto interno lordo ha rallentato (all'1,1%), a seguito della brusca decelerazione dei consumi e delle esportazioni.

Nel quarto trimestre sono emersi ulteriori segnali positivi per la crescita negli Stati Uniti: al rafforzamento della dinamica dell'occupazione in atto dall'estate, si è affiancata l'accelerazione dei consumi.

In Giappone l'attività è tornata a crescere nel quarto trimestre, sostenuta dalle esportazioni e da un temporaneo incremento dei consumi, soprattutto di beni durevoli, indotto dall'aumento delle imposte indirette previsto per il prossimo aprile.

Nel Regno Unito sono migliorate le condizioni del credito per famiglie e grandi imprese; l'evoluzione del mercato del lavoro e degli indici PMI sono coerenti con una stabilizzazione della crescita su livelli elevati.

Nei principali paesi emergenti l'attività economica ha mostrato andamenti differenziati.

Nel terzo trimestre del 2013 la crescita si è rafforzata in Cina (al 7,8% sul periodo corrispondente), sulla spinta delle misure di sostegno agli investimenti e alle esportazioni varate nell'estate.

L'aumento del prodotto è invece rimasto moderato in India (al 4,8%), nonostante il forte deprezzamento della rupia e il recupero della produzione nel settore agricolo; il PIL ha rallentato in Brasile (al 2,2%) e ha continuato a ristagnare in Russia.

I dati più recenti indicano che il commercio mondiale avrebbe accelerato nel quarto trimestre del 2013, dopo essersi già rafforzato nel terzo (al 4,9% sul periodo precedente e in ragione d'anno, dall'1,2 nel secondo).

L'inflazione nei paesi avanzati è rimasta su livelli molto contenuti.

In novembre l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dell'1,2% sul periodo corrispondente negli Stati Uniti e del 2,1% nel Regno Unito; in Giappone la variazione dell'indice generale dei prezzi, tornata positiva dall'estate scorsa, ha raggiunto l'1,6%.

Tra i paesi emergenti, la dinamica dei prezzi al consumo resta elevata in India, in Brasile e in Russia.

La Federal Reserve ha avviato la riduzione dello stimolo monetario e ribadito al contempo che l'orientamento della politica monetaria rimarrà espansivo ancora a lungo.

La Banca d'Inghilterra ha sensibilmente rivisto al rialzo le proprie aspettative di crescita e occupazione, ma ha chiarito che un eventuale calo del tasso di disoccupazione più rapido rispetto alle previsioni non si tradurrebbe meccanicamente in un aumento del tasso di riferimento di politica monetaria.

La Banca del Giappone ha mantenuto inalterato il proprio orientamento espansivo di politica monetaria, confermando i programmi di acquisto di titoli pubblici e di incremento della base monetaria.

Dallo scorso autunno le politiche monetarie nelle principali economie emergenti hanno assunto un'intonazione meno accomodante.

In Cina la Banca centrale ha ridotto il ritmo di espansione della liquidità per frenare quello del credito; in India (in ottobre) e in Brasile (in ottobre, novembre e gennaio) le autorità hanno innalzato i tassi di riferimento di politica monetaria per contenere le pressioni inflazionistiche e contrastare il deflusso di capitali.

Secondo le più recenti stime dell'OCSE, la crescita mondiale, dopo essere scesa al 2,7% nel 2013, nell'anno in corso segnerebbe un recupero, al 3,6%.

### *L'area dell'euro*

Nell'area dell'euro il prodotto ha segnato nel terzo trimestre del 2013 un lieve rialzo, tuttavia inferiore a quello del periodo precedente. La ripresa dell'attività sarebbe proseguita nel quarto trimestre; la crescita rimarrebbe contenuta nei prossimi mesi.

L'inflazione ha raggiunto i valori minimi degli ultimi quattro anni.

In novembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e in gennaio ha ribadito con fermezza che prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo prolungato di tempo.

Nel terzo trimestre del 2013 il PIL dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,1% rispetto al secondo, traendo sostegno dall'incremento dei consumi (0,1%), dall'accumulo delle scorte e dall'aumento degli investimenti fissi lordi (0,5%).

La dinamica ancora sostenuta delle importazioni (1,2%) si è accompagnata a un rallentamento delle esportazioni (0,3%).

Fra le maggiori economie dell'area, in Germania il PIL è aumentato dello 0,3%, sospinto dagli investimenti in costruzioni; in Francia è diminuito dello 0,1%, risentendo dell'apporto negativo della domanda estera netta e della flessione degli investimenti.

L'attività industriale mostra tuttavia ancora segni di debolezza: nel bimestre ottobre/novembre la produzione ha sostanzialmente ristagnato nell'area.

La domanda delle famiglie tarda a recuperare vigore, pur con qualche segnale di miglioramento.

Nel trimestre settembre/novembre le immatricolazioni di autovetture, corrette per la stagionalità, sono aumentate nell'area sospinte dalle vendite in Germania.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

Secondo le inchieste coordinate dalla Commissione europea, in dicembre la fiducia dei consumatori nell'area è aumentata, prolungando il miglioramento in atto dalla fine del 2012.

I dati più recenti confermano l'andamento positivo delle vendite all'estero.

Nei mesi autunnali l'inflazione è scesa, raggiungendo livelli estremamente contenuti, diminuendo ancora in dicembre allo 0,8%.

Alla debole dinamica dei prezzi contribuiscono sia le componenti più volatili sia quelle di fondo (beni non alimentari e non energetici e servizi): la crescita di queste ultime si colloca su livelli minimi nel confronto storico.

Le pressioni dal lato dei costi continuano a diminuire.

In novembre i prezzi alla produzione sono scesi dell'1,2% rispetto allo stesso mese del 2012, risentendo del calo dei prezzi dei beni intermedi ed energetici.

Sulla base delle inchieste congiunturali, la debolezza dei prezzi si protrarrebbe nel 2014: le attese delle imprese circa la variazione dei propri listini di vendita e quelle delle famiglie sull'andamento dei prezzi al dettaglio rimangono stazionarie su livelli bassi.

Secondo le previsioni nel 2014 l'inflazione dell'area si attesterebbe all'1,1%.

In novembre i prestiti alle imprese si sono contratti del 3,6%, mentre quelli alle famiglie sono cresciuti in misura modesta, dello 0,6%.

Nel complesso, i prestiti al settore privato non finanziario si sono ridotti dell'1,3%. Tra i principali paesi, il credito alle imprese ha continuato a contrarsi sui dodici mesi in Spagna, in Irlanda e, meno intensamente, in Germania; è aumentato debolmente in Francia e nei Paesi Bassi.

Alla luce delle prospettive di un prolungato periodo di bassa inflazione, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, nella riunione di inizio novembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale di 25 punti base (allo 0,25% e allo 0,75%, rispettivamente); il tasso sui depositi overnight presso l'Eurosistema è rimasto invariato allo zero.

Nella riunione di gennaio il Consiglio d'Europa ha ribadito con fermezza che prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato.

## *L'economia in Italia*

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia.

I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund tedesco decennale è sceso al di sotto dei 200 punti base.

È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre.

Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica.

Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili.

Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3% nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6% nel bimestre ottobre-novembre.

L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto alcuni mesi fa, scendendo allo 0,7% in dicembre.

La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica.

Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Quest'anno si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, l'anno prossimo: dopo essersi ridotto dell'1,8% nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7% quest'anno e dell'1% nel 2015.

La ripresa sarebbe trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche.

Il rapporto tra investimenti e PIL si manterrebbe al di sotto della media storica.

Resterebbero deboli i consumi.

Il miglioramento dell'economia si trasmetterebbe con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione potrebbe tornare a espandersi solo nel 2015.

Le previsioni dell'inflazione al consumo per il biennio sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1% quest'anno, attorno all'1,4% il prossimo.

Anche i prezzi interni, misurati dal deflatore del PIL, crescerebbero a un ritmo contenuto, per l'effetto degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata sulle politiche di prezzo delle imprese.

I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsionale, restano orientati verso il basso. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata.

Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel proseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative.

### ***Il Mercato Bancario Italiano***

La raccolta al dettaglio del sistema bancario si conferma solida; si registra qualche segnale di ritorno della fiducia degli investitori internazionali verso gli intermediari italiani. Prosegue tuttavia la flessione dei prestiti, che riflette la debolezza della domanda e le politiche di offerta. Le banche italiane hanno migliorato ulteriormente la propria posizione patrimoniale, nonostante la redditività resti contenuta.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

A dicembre 2013 l'ammontare dei prestiti alla clientela erogati dalle banche operanti in Italia (1.845,5 mld di euro) risulta nettamente superiore all'ammontare complessivo della raccolta da clientela (1.730,6 mld di euro) permanendo così rilevante l'esigenza di garantire provvista interbancaria. La dinamica dei prestiti bancari a famiglie e imprese, anche se ancora negativa, è in lieve recupero aumentando in valore assoluto: -3,4% la variazione annua a fine 2013, -4,5% a novembre 2013, in valore assoluto tra novembre e dicembre 2013 l'ammontare di tale aggregato è aumentato di quasi 5 mld di euro.

A seguito del perdurare della crisi e dei suoi effetti, la rischiosità dei prestiti in Italia è ulteriormente cresciuta, le sofferenze nette sono risultate a novembre 2013 pari a 75,6 mld, le lorde 149,6 mld; il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è del 4,08% a novembre. Il rapporto sofferenze lorde su impieghi è del 7,8% a novembre 2013, valore che raggiunge il 13,6% per i piccoli operatori economici, il 12,6% per le imprese ed il 6,3% per le famiglie consumatrici.

A dicembre 2013, i tassi di interesse sui prestiti si sono assestati in Italia su livelli storicamente molto bassi: il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni si è posizionato al 3,40%, il valore più basso da luglio 2011. Il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese si è posizionato al 3,54%, mentre il tasso medio sul totale dei prestiti è risultato pari al 3,83%.

In Italia diminuisce fortemente, su base annua, la raccolta a medio e lungo termine cioè tramite obbligazioni, il che penalizza l'erogazione dei prestiti a medio e lungo termine (a dicembre -9,4%, segnando una diminuzione su base mensile in valore assoluto di quasi 2 mld di euro), mentre l'andamento della raccolta complessiva registra una diminuzione di -3,3 mld di euro rispetto al mese precedente, manifestando a dicembre 2013 una variazione su base annua di -1,8%.

A dicembre 2013 il tasso medio sul totale della raccolta bancaria da clientela in Italia si è collocato all'1,94%. Il tasso praticato sui depositi (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito) è rimasto sostanzialmente stabile a 0,98% così come quello sulle obbligazioni al 3,44%, quello sui PCT è risultato pari a 1,50%.

Lo spread fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie permane in Italia su livelli particolarmente bassi, a dicembre 2013 è risultato pari a 194 punti base (191 punti base anche a novembre 2013). Nella media del 2013 tale differenziale è risultato pari a 183 punti base, in flessione rispetto ai 187 punti base del 2012. Prima dell'inizio della crisi finanziaria tale spread superava i 300 punti.

**BSI**banca  
sammarinese  
di investimento**PRINCIPALI GRANDEZZE BANCARIE: CONFRONTO 2013 vs 2007**

		2007 <sup>(1)</sup>	2013 <sup>(2)</sup>	Delta %
Prestiti all'economia	(mld di euro)	1.673	1.851	11%
Raccolta da clientela	(mld di euro)	1.513	1.736	15%
Tasso medio sui prestiti	(%)	6,18%	3,80%	-39%
Tasso medio sulla raccolta	(%)	2,89%	1,91%	-34%
Spread (tasso prestiti - tasso raccolta)	(punti %)	3,29%	1,89%	-43%
Sofferenze lorde	(mld di euro)	47,2	149,6	217%
Sofferenze lorde su Impieghi	(%)	2,80%	7,80%	179%
<i>di cui</i>				
- Piccoli operatori economici	(%)	7,10%	13,60%	92%
- Imprese	(%)	3,60%	12,60%	250%
- Famiglie	(%)	2,90%	6,30%	117%
Sofferenze nette su Impieghi <sup>(3)</sup>		0,86%	4,08%	374%

Fonte: Report ABI dicembre 2013

(1) I dati sono riferiti al mese di dicembre

(2) I dati sono riferiti al mese di novembre (ultimo dato BdI utile)

(3) Il dato iniziale di confronto è riferito a dicembre 2008 (primo dato confrontabile disponibile)

## L'andamento economico nella Repubblica di San Marino

L'economia sammarinese ha registrato anche nel 2013 una generale contrazione dei principali indicatori economici dovuti ad una serie combinata di fattori che hanno inciso negativamente nel periodo.

La già difficile congiuntura internazionale si è scontrata con una crisi interna di sistema originata, fra l'altro, dalla tensione nei rapporti con la vicina Italia che ha determinato, anche per il 2013, il mancato inserimento di San Marino all'interno della "white list" nonostante la firma della Convenzione sulle doppie imposizioni avvenuto nel giugno 2012 e ratificata a luglio 2013. La particolare posizione geografica di San Marino, uno Stato enclave costituito all'interno dell'Italia, fa sì che l'Italia costituisca il principale partner commerciale e finanziario della Repubblica del Titano. Nei rapporti tra i due Paesi assume rilevanza, inoltre, il fenomeno dei lavoratori transfrontalieri italiani, ossia cittadini italiani residenti ai fini fiscali in Italia ma con stabile lavoro (e conseguente reddito percepito) nel territorio sammarinese, che ammontano a circa seimila unità.

Solo a seguito della comunicazione formale da parte dello Stato italiano, dal 3 ottobre 2013 la Convenzione è entrata in vigore dopo il perfezionamento delle procedure di scambio di notifiche tra i due Paesi con efficacia 1° gennaio 2014.

In data 12 febbraio 2014 il Ministro dell'Economia e delle Finanze italiano ha firmato il decreto con cui la Repubblica di San Marino viene espunta dalla "black list" italiana dei paradisi fiscali.

Lo scenario macroeconomico evidenzia come il 2013 sia stato il sesto anno consecutivo di calo del Pil (-2,3%), dovuto in parte anche dal perdurare della crisi nel comparto immobiliare e all'indotto derivante.

Pil						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
San Marino	-3,4	-12,8	-5,2	-2,6	-2,0	-2,3

Fonte Uff. Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della repubblica di san Marino

Le attività economiche (società, imprese individuali, liberi professionisti, ecc.) sono diminuite di 123 unità, passando da 5.307 a 5.184 soggetti attivi (in particolare le società sono diminuite da 2.919 a 2.756).



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

Continua ad aumentare il tasso di disoccupazione passato dal 8,14% del 31/12/2012 al 9,10% del 31/12/2013 (1.925 unità), il numero dei lavoratori dipendenti, pubblici e privati, sono passati da 18.612 a 18.392 unità.

I residenti nella Repubblica sono aumentati di 63 unità, passando dai 32.457 del 31/12/2012 a 32.520 al 31/12/2013; al contrario i nuclei famigliari sono diminuiti da 13.880 a 13.814 unità al 31/12/2013.

L'indice dei prezzi al consumo è incrementato mediamente nel corso del 2013 dell'1,53%.

### ***Il sistema finanziario sammarinese***

Il settore finanziario era composto al 31/12/2013 da 28 soggetti autorizzati, in diminuzione rispetto all'anno precedente (al 31/12/2012 i soggetti autorizzati da BCSM risultavano 33). Tale diminuzione è dovuta sia ad operazioni di fusione e accorpamento di Istituti di credito sia alle liquidazioni, volontarie e purtroppo anche coatte, che hanno riguardato alcune società finanziarie. Anche per il 2014 si prevedono ulteriori riduzioni in quanto alcuni soggetti hanno in corso liquidazioni volontarie.

I dati aggregati di sistema mostrano, dopo anni di forti diminuzioni, la conferma di quanto già avvenuto nel corso del 2012 ossia un sostanziale mantenimento dei volumi. Raffrontando i dati di fine 2012 con quelli del 31/12/2013, si evidenzia che la raccolta diretta è leggermente aumentata (5.022 milioni di euro al 31/12/2013 rispetto ai 4.991 milioni di euro del 31/12/2012); la raccolta indiretta è in lieve contrazione (2.142 milioni al 31/12/2013 rispetto ai 2.288 milioni del 31/12/2012), pertanto la raccolta totale è leggermente diminuita dai 7.280 milioni del 31/12/2012 ai 7.164 milioni del 31/12/2013 (- 1,59%).

Gli impieghi sono diminuiti da 4.484 milioni di euro del 31/12/2012 ai 4.194 milioni di euro del 30/09/2013 (- 6,46%). Analogamente a quanto accade in Italia, continua a deteriorarsi la qualità del portafoglio crediti, nell'ambito del quale è aumentata l'incidenza delle sofferenze che è passata dal 10,3% del 31/12/2012 al 11,80% del 31/12/2013.

Il patrimonio netto complessivo delle banche sammarinesi è diminuito da 537 a 521 milioni di euro.

La lettura dei dati aggregati di sistema, riportati nella tabella seguente, aiuta a comprendere quale stravolgimento abbia subito il sistema finanziario sammarinese negli ultimi anni.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Raccolta diretta	7.146	5.900	5.150	4.991	5.022
Raccolta indiretta	3.043	2.617	2.119	2.288	2.142
<b>Raccolta totale</b>	<b>10.190</b>	<b>8.517</b>	<b>7.269</b>	<b>7.280</b>	<b>7.164</b>
Impieghi	5.169	4.858	3.839	4.484	4.194
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.214</b>	<b>1.068</b>	<b>749</b>	<b>537</b>	<b>521</b>

Fonte BCSM – dati in milioni di euro.

## **La Banca Sammarinese di Investimento**

Il piano strategico di ampliamento, deliberato nell'ottobre 2011, presentato ed autorizzato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nel dicembre 2011, ha proseguito il suo regolare corso.

La Banca, pur mantenendo e continuando a potenziare il comparto finanziario, servizio che ha raggiunto nel corso degli anni livelli d'eccellenza, non ultimo la creazione del servizio di “Wealth Management”, ha inteso caratterizzarsi quale banca *retail*, al servizio delle famiglie e delle imprese del territorio, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare i depositi dei risparmiatori e di assistere, mediante mirati finanziamenti, sia il settore privato che quello produttivo. Funzionale a tale obiettivo è stato l'ampliamento della rete delle filiali.

In corso d'anno si è realizzato il programmato aumento di capitale che ha consentito di portare ad euro 20.000.000 il capitale sociale del nostro istituto.

Ripercorriamo brevemente i principali avvenimenti del 2013.

All'organico già presente in azienda, si sono aggiunte nuove figure professionali. Nel dettaglio si è passati dai 24 dipendenti del 31/12/2012 ai 30 del 31/12/2013 (+25%).

Nel mese di luglio è stata aperta la filiale di Città, mentre nel corso dell'autunno è stata completata la ristrutturazione della direzione generale di Rovereta.

Prodotti/servizi introdotti nel corso del 2013:

- è stato introdotto il servizio di *Wealth Management*, per offrire alla clientela *private* avanzate soluzioni di investimento, operando con strumenti finanziari evoluti;
- è stato completamente ridefinito il progetto di gestione della carta prepagata “Bianca”, emessa direttamente del nostro istituto in qualità di *Principal Member MasterCard*. Ora la carta è gestibile interamente dal sistema informativo aziendale e, per il cliente, dalla piattaforma di Web Banking;
- è stata conseguita la certificazione “3D-Secure”, per garantire alla clientela il massimo livello di sicurezza nelle transazioni *e-commerce*;
- è stato implementato sistema informativo aziendale per consentire alla clientela la possibilità di operare direttamente sul mercato FOREX;
- è stato lanciato il mutuo ipotecario “Libero”, prodotto innovativo per il mercato sammarinese, a rata variabile personalizzabile.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

Particolare attenzione è stata rivolta al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli interni, proseguendo la collaborazione con consulenti esterni di comprovata esperienza con il compito di formare ed affiancare il personale addetto alla funzione Compliance/Ispettorato.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle ancora ridotte dimensioni dell'Istituto e delle inevitabili incompatibilità fra i ruoli ricoperti, valutata, inoltre, l'assenza sul mercato di personale con un profilo professionale adeguato, ha preferito mantenere in *outsourcing* la funzione di Risk Manager, avvalendosi della società sammarinese San Marino Advisor Srl, la quale già da anni collabora con importanti realtà del panorama finanziario della Repubblica.

Anche per il 2013 la funzione di *Internal Audit* è stata esternalizzata alla società Baker Tilly Consulaudit di Bologna, primaria società di revisione contabile italiana.

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali ed economici realizzati.

La raccolta totale a fine 2013 ammonta ad € 333.008.407 di cui € 215.697.939 di raccolta diretta e € 117.310.468 di raccolta indiretta. Il dato rispetto all'anno precedente, registra una crescita di oltre 97 milioni di euro (+41%), dato nettamente superiore a quanto fatto registrare dal sistema.

Per quanto riguarda la tesoreria della Banca, al 31/12/2013, si evidenziano liquidità:

- a) per € 48.425.425 derivanti da depositi interbancari (a vista e a termine) e depositi in valuta;
- b) per € 110.152.905 derivanti da titoli ripartiti su diversi emittenti; in particolare il portafoglio di negoziazione ammonta ad € 72.778.794 mentre i titoli immobilizzati ad € 37.374.111.

La tesoreria complessiva ammonta, pertanto, ad € 158.578.330, importo considerevole tenuto conto delle dimensioni della Banca e della congiuntura negativa dell'economia in generale.

Le strategie di investimento sono state ispirate, come per il passato, a criteri di prudenza e diversificazione.

Dal lato degli impieghi, l'esercizio 2013 ha registrato un consistente aumento dei crediti verso la clientela ordinaria, che ammontano a fine anno ad € 76.613.886 (+55%). Tale incremento è stato realizzato grazie alla strategia adottata sul credito, finalizzata al frazionamento dello stesso, sia in termini di numero di posizioni affidate che di forme tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda i crediti *non performing*, al 31/12/2013 risultano incagli per € 1.514.662, sofferenze per € 550.793, ristrutturati per € 4.521.050 (quasi interamente riferibili al "Gruppo Delta"), oltre a crediti scaduti/sconfinati per € 477.623. I dati riportati sono al netto delle rettifiche di valore le quali ammontano a complessivi € 3.071.272.



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

Tra gli indici di bilancio evidenziamo il rapporto tra impieghi netti e raccolta diretta pari al 35,52%, il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti pari al 0,72% ed infine il R.O.E. pari al 5,09%.

Il patrimonio netto della banca al 31/12/2013 ammonta ad € 21.133.884, in crescita rispetto alla consistenza dell'anno precedente (+30%). Al contempo è diminuito, in virtù della forte crescita dei volumi, il rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale, che passa dal 9,28% del 2012 al 8,27% del 2013.

La banca non detiene in portafoglio azioni proprie.

L'utile conseguito è pari ad € 1.022.721, al netto dei vari accantonamenti effettuati ed alla costituzione di un Fondo Rischi Bancari e Generali per € 500.000. Il risultato economico raggiunto, appare di grande soddisfazione se si tiene conto degli importanti investimenti effettuati in corso d'anno e della congiuntura che attraversa il mercato di riferimento.

Tra le voci di conto economico che hanno registrato i maggiori incrementi segnaliamo il margine di interesse che è passato da € 1.330.766 del 2012 ad € 2.449.510 del 2013 (+84,07%), le commissioni attive che sono aumentate del 136,51% passando da € 267.348 del 2012 ad € 632.317 del 2013, i profitti da operazioni finanziarie sono aumentati del 23,75% passando da € 2.506.464 del 2012 ad € 3.101.788 del 2013. Al contempo sono ovviamente aumentati i costi operativi da € 2.975.066 del 2012 ad € 3.561.262 del 2013 (+ 19,70%).

Gentili soci, in considerazione di quanto sopra esposto e dei risultati conseguiti, Vi invitiamo all'approvazione del presente bilancio di esercizio, proponendo la patrimonializzazione del reddito conseguito, fatti salvi gli accantonamenti obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**DICHIARAZIONE EX ART. 6, DECIMO COMMA  
DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47  
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti:

- **Emanuel Colombini**, nato a San Marino (RSM) il 28 febbraio 1978, residente a Serravalle (RSM) in Strada del Cardio n. 61, Cod. ISS 22616, cittadino sammarinese, in qualità di Presidente di “Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
  
- **Enzo Donald Mularoni**, nato a Detroit (USA) il 09 settembre 1952, residente a Borgo Maggiore (RSM) in Via Brandolina n. 51, Cod. ISS 15821, cittadino sammarinese, in qualità di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di “**Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.**”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
  
- **Roberto Ragini**, nato a San Marino (RSM) il 03 maggio 1956, residente a Dogana (RSM) in Via Tre Settembre n. 184, Cod. ISS 9689, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di “Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n.3, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;



**BSI**

banca  
sammarinese  
di investimento

***dichiarano***

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo a ciascuno delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni per l'assunzione della carica di amministratore.

---

Emanuel Colombini

---

Enzo Donald Mularoni

---

Roberto Ragini

## STATO PATRIMONIALE : ATTIVO

	31/12/2013		31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>10 Cassa e disponibilità liquide</b>		<b>930.177</b>		<b>528.228</b>
<b>20 Crediti verso banche</b>		<b>48.425.425</b>		<b>56.401.017</b>
(a) a vista	42.083.884		26.569.007	
(b) altri crediti	6.341.541		29.832.010	
<b>30 Crediti verso clientela</b>		<b>62.915.911</b>		<b>41.788.213</b>
<b>40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito</b>		<b>106.087.562</b>		<b>56.186.386</b>
(a) di emittenti pubblici	31.492.288		7.942.156	
(b) di banche	54.511.249		39.701.609	
- di cui: strumenti finanziari propri	-		-	
(c) di enti (imprese) finanziari (e)	14.054.632		5.772.768	
(d) di altri emittenti	6.029.393		2.769.853	
<b>50 Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale</b>		<b>4.065.343</b>		-
<b>60 Partecipazioni</b>		-		-
<b>70 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario</b>		-		-
<b>80 Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>857.770</b>		<b>745.839</b>
- di cui: avviamento	-		-	
<b>90 Immobilizzazioni materiali</b>		<b>14.958.442</b>		<b>8.277.044</b>
- di cui: leasing finanziario	13.697.975		7.539.716	
- di cui: beni in attesa di locazione	-		-	
<b>100 Capitale sottoscritto non versato</b>		-		-
<b>110 Azioni o quote proprie</b>		-		-
<b>120 Altre attività</b>		<b>15.156.030</b>		<b>10.500.712</b>
<b>130 Ratei e risconti attivi :</b>		<b>2.039.266</b>		<b>1.364.150</b>
(a) ratei attivi	1.919.689		1.238.896	
(b) risconti attivi	119.577		125.254	
<b>140 TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>255.435.926</b>		<b>175.791.589</b>

## STATO PATRIMONIALE : PASSIVO

	31/12/2013		31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>10 Debiti verso banche</b>		<b>201.559</b>		<b>154.078</b>
(a) a vista	201.559		154.078	
(b) a termine o con preavviso	-		-	
<b>20 Debiti verso clientela</b>		<b>90.061.426</b>		<b>42.822.726</b>
(a) a vista	62.048.237		38.802.442	
(b) a termine o con preavviso	28.013.189		4.020.284	
<b>30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari</b>		<b>122.597.148</b>		<b>95.493.100</b>
(a) obbligazioni	-		-	
(b) certificati di deposito	122.597.148		95.493.100	
(c) altri strumenti finanziari	-		-	
<b>40 Altre passività</b>		<b>16.041.397</b>		<b>11.470.809</b>
<b>50 Ratei e risconti passivi :</b>		<b>1.412.406</b>		<b>1.354.530</b>
(a) ratei passivi	1.402.717		1.351.678	
(b) risconti passivi	9.689		2.852	
<b>60 Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>		<b>208.117</b>		<b>174.449</b>
<b>70 Fondo per rischi e oneri :</b>		<b>279.989</b>		<b>30.734</b>
(a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-		-	
(b) fondi imposte e tasse	210.801		-	
(c) altri fondi	69.188		30.734	
<b>80 Fondi rischi su crediti</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>90 Fondo rischi bancari generali</b>		<b>500.000</b>		<b>-</b>
<b>100 Passività subordinate</b>		<b>3.000.000</b>		<b>7.980.000</b>
<b>110 Capitale sociale</b>		<b>20.000.000</b>		<b>16.200.000</b>
<b>120 Sovrapprezzi di emissione</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>130 Riserve</b>		<b>111.163</b>		<b>4.478</b>
(a) riserva ordinaria	22.075		738	
(b) riserva per azioni proprie	-		-	
(c) riserva straordinaria	88.302		2.954	
(d) altre riserve	786		786	
<b>140 Riserve di rivalutazioni</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>150 Utili (Perdite) portate a nuovo</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>160 Utile (Perdita) di esercizio</b>		<b>1.022.721</b>		<b>106.685</b>
<b>170 TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>255.435.926</b>		<b>175.791.589</b>

## GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/2013		31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>10 Garanzie rilasciate</b>		<b>1.819.722</b>		<b>1.135.075</b>
- di cui:				
(a) accettazioni	187.552		-	
(b) altre garanzie	1.632.170		1.135.075	
<b>20 Impegni</b>		<b>8.296.781</b>		<b>1.157.654</b>
- di cui:				
(a) utilizzo certo	2.496.333		1.075.654	
<i>di cui strumenti finanziari</i>	200.216		148.496	
(b) a utilizzo incerto	1.521.034		82.000	
<i>di cui strumenti finanziari</i>	-		-	
(c) altri impegni	-		-	

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2013		31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>10 Interessi attivi e proventi assimilati</b>		<b>7.225.317</b>		<b>4.225.297</b>
- di cui:				
(a) su crediti verso clientela	2.854.686		1.357.527	
(b) su titoli di debito	3.665.170		1.602.611	
<b>20 Interessi passivi e oneri assimilati</b>		<b>(4.775.807)</b>		<b>(2.894.531)</b>
- di cui:				
(a) su debiti verso clientela	(818.871)		(270.997)	
(b) su debiti rappresentati da titoli	(3.952.605)		(2.614.380)	
<b>30 Dividendi e altri proventi:</b>		-		<b>5.650</b>
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-		5.650	
(b) su partecipazioni	-		-	
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-		-	
<b>40 Commissioni attive</b>		<b>632.317</b>		<b>267.348</b>
<b>50 Commissioni passive</b>		<b>(291.331)</b>		<b>(190.080)</b>
<b>60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie</b>		<b>3.101.788</b>		<b>2.506.464</b>
<b>70 Altri proventi di gestione</b>		<b>2.851.669</b>		<b>1.428.743</b>
<b>80 Altri oneri di gestione</b>		-		-
<b>90 Spese amministrative:</b>		<b>(3.472.394)</b>		<b>(2.949.731)</b>
(a) spese per il personale	(2.398.424)		(1.937.031)	
- salari e stipendi	(1.744.874)		(1.418.932)	
- oneri sociali	(445.433)		(343.650)	
- trattamento di fine rapporto	(208.117)		(174.449)	
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
(b) altre spese amministrative	(1.073.970)		(1.012.700)	
<b>100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali</b>		<b>(165.876)</b>		<b>(123.732)</b>
<b>110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali</b>		<b>(2.774.661)</b>		<b>(1.330.346)</b>
<b>120 Accantonamenti per rischi ed oneri</b>		-		-
<b>130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>		-		-
<b>140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>		<b>(2.150.896)</b>		<b>(6.859.753)</b>
<b>150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>		<b>214.735</b>		-
<b>160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		-		<b>(547.498)</b>
<b>170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>		-		-
<b>180 Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>		<b>394.861</b>		<b>(6.462.169)</b>
<b>190 Proventi straordinari</b>		<b>486.860</b>		<b>6.489.736</b>
<b>200 Oneri Straordinari</b>		<b>(73.311)</b>		<b>(170.882)</b>
<b>210 Utile (Perdita) straordinario</b>		<b>413.549</b>		<b>6.318.854</b>
<b>220 Variazione del Fondo rischi bancari generali</b>		<b>(500.000)</b>		<b>250.000</b>
<b>230 Imposte dell'esercizio</b>		<b>714.311</b>		-
<b>240 Utile (Perdita) di esercizio</b>		<b>1.022.721</b>		<b>106.685</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

### ATTIVO

	31/12/2013	Incidenza	31/12/2012	Incidenza
Crediti verso banche	48.425.425	18,96%	56.401.017	32,08%
Crediti verso clientela	62.915.911	24,63%	41.788.213	23,77%
Strumenti finanziari di debito e di capitale	110.152.905	43,12%	56.186.386	31,96%
Beni in locazione finanziaria	13.697.975	5,36%	7.539.716	4,29%
<b>AF ATTIVITA' FRUTTIFERE</b>	<b>235.192.216</b>	<b>92,07%</b>	<b>161.915.332</b>	<b>92,11%</b>
Cassa e disponibilità liquide	930.177	0,36%	528.228	0,30%
Immobilizzazioni immateriali	857.770	0,34%	745.839	0,42%
Immobilizzazioni materiali	1.260.467	0,49%	737.328	0,42%
Altre attività	15.156.030	5,93%	10.500.712	5,97%
Ratei e risconti attivi	2.039.266	0,80%	1.364.150	0,78%
<b>ANF ATTIVITA' NON FRUTTIFERE</b>	<b>20.243.710</b>	<b>7,93%</b>	<b>13.876.257</b>	<b>7,89%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>255.435.926</b>	<b>100,00%</b>	<b>175.791.589</b>	<b>100,00%</b>

### PASSIVO

	31/12/2013	Incidenza	31/12/2012	Incidenza
Debiti verso banche	201.559	0,08%	154.078	0,09%
Debiti verso clientela	90.061.426	35,26%	42.822.726	24,36%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	122.597.148	48,00%	95.493.100	54,32%
Passività subordinate	3.000.000	1,17%	7.980.000	4,54%
<b>PO PASSIVITA' ONEROSE</b>	<b>215.860.133</b>	<b>84,51%</b>	<b>146.449.904</b>	<b>83,31%</b>
Altre passività	16.041.397	6,28%	11.470.809	6,53%
Ratei e risconti passivi	1.412.406	0,55%	1.354.530	0,77%
Trattamento di fine rapporto di lavoro	208.117	0,08%	174.449	0,10%
Fondo per rischi e oneri	279.989	0,11%	30.734	0,02%
<b>PNO PASSIVITA' NON ONEROSE</b>	<b>17.941.909</b>	<b>7,02%</b>	<b>13.030.522</b>	<b>7,41%</b>
Fondo rischi bancari generali	500.000	0,20%	-	-
Capitale sociale	20.000.000	7,83%	16.200.000	9,22%
Riserve	111.163	0,04%	4.478	0,00%
Utile (Perdita) di esercizio	1.022.721	0,40%	106.685	0,06%
<b>PAT PATRIMONIO</b>	<b>21.633.884</b>	<b>8,47%</b>	<b>16.311.163</b>	<b>9,28%</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>255.435.926</b>	<b>100,00%</b>	<b>175.791.589</b>	<b>100,00%</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2013	31/12/2012	Var.
Interessi attivi e proventi assimilati	7.225.317	4.225.297	71,00%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.775.807)	(2.894.531)	64,99%
<b>MI MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>2.449.510</b>	<b>1.330.766</b>	<b>84,07%</b>
Commissioni attive	632.317	267.348	136,51%
Commissioni passive	(291.331)	(190.080)	53,27%
<b>CN COMMISSIONI NETTE</b>	<b>340.986</b>	<b>77.268</b>	<b>341,30%</b>
Dividendi e altri proventi	-	5.650	(100,00%)
Profitti/Perdite da operazioni finanziarie	3.101.788	2.506.464	23,75%
<b>MINT MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>5.892.284</b>	<b>3.920.148</b>	<b>50,31%</b>
Spese amministrative	(3.472.394)	(2.949.731)	17,72%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(165.876)	(123.732)	34,06%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(2.774.661)	(1.330.346)	108,57%
Altri proventi/oneri di gestione	2.851.669	1.428.743	99,59%
<b>CO COSTI OPERATIVI</b>	<b>(3.561.262)</b>	<b>(2.975.066)</b>	<b>19,70%</b>
<b>RG RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>2.331.022</b>	<b>945.082</b>	<b>146,65%</b>
Rettifiche/Riprese di valore su crediti	(1.936.161)	(6.859.753)	(71,78%)
Rettifiche/Riprese di valore su immob. finanziarie	-	(547.498)	(100,00%)
Proventi/Oneri straordinari	413.549	6.318.854	(93,46%)
Variazione del Fondo rischi bancari generali	(500.000)	250.000	(300,00%)
<b>RL RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO</b>	<b>308.410</b>	<b>106.685</b>	<b>189,08%</b>
Imposte di esercizio	714.311	-	-
<b>RN RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.022.721</b>	<b>106.685</b>	<b>858,64%</b>

## DATI DI SINTESI

### Principali dati patrimoniali (unità di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Totale attivo	255.435.926	175.791.589	126.336.091	120.381.234
Impieghi netti	76.613.886	49.327.929	32.142.283	31.193.354
Crediti dubbi netti	7.168.593	6.573.251	11.783.243	10.497.560
Fondo svalutazione crediti	3.071.272	2.328.107	1.079.089	1.001.809
Raccolta diretta	215.697.939	146.560.317	102.107.309	99.626.334
Raccolta indiretta:	117.310.468	89.111.117	62.014.090	62.242.966
- gestita	55.416.355	17.264.481	-	-
- amministrata	61.894.113	71.846.636	62.014.090	62.242.966
Patrimonio netto	21.133.884	16.311.163	14.193.103	14.365.410

### Principali dati strutturali ed operativi

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Numero dipendenti	30	24	10	10
Sportelli	4	3	1	1

### Principali dati economici (unità di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine di interesse	2.449.510	1.330.766	1.030.862	942.988
Margine di intermediazione	5.892.284	3.920.148	2.180.409	2.630.260
Spese amministrative	3.472.394	2.949.731	1.878.250	2.024.655
Costo del personale	2.398.424	1.937.031	690.602	774.403
Costi operativi	3.561.262	2.975.066	2.034.960	2.232.276
Utile d'esercizio	1.022.721	106.685	3.693	6.189

## INDICI

### Indici di struttura (%)

	31/12/2013	var.	31/12/2012	var.	31/12/2011	var.	31/12/2010
Raccolta diretta / Totale attivo	84,44	1,07	83,37	2,55	80,82	(1,94)	82,76
Impieghi netti / Totale attivo	29,99	1,93	28,06	2,62	25,44	(0,47)	25,91
Impieghi netti / Raccolta diretta	35,52	1,86	33,66	2,18	31,48	0,17	31,31
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	47,24	27,86	19,37	19,37	-	-	-
Raccolta amministrata / Raccolta indiretta	52,76	-27,86	80,63	(19,37)	100,00	-	100,00
Patrimonio netto / Totale attivo	8,27	(1,01)	9,28	(1,96)	11,23	(0,70)	11,93
Patrimonio netto / Impieghi netti	27,58	(5,48)	33,07	(11,09)	44,16	(1,90)	46,05

### Indici di qualità del credito (%)

	31/12/2013	var.	31/12/2012	var.	31/12/2011	var.	31/12/2010
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,72	(0,98)	1,70	(12,53)	14,23	9,88	4,35
Incagli netti / Impieghi netti	1,98	(9,62)	11,60	7,20	4,40	(8,09)	12,49
Crediti dubbi netti / Impieghi netti	9,36	(3,97)	13,33	(23,33)	36,66	3,01	33,65
Sofferenze nette / Patrimonio netto	2,61	(2,54)	5,15	(26,52)	31,67	22,40	9,27

### Indici di redditività (%)

	31/12/2013	var.	31/12/2012	var.	31/12/2011	var.	31/12/2010
Margine di interesse / Margine di intermediazione	41,57	7,62	33,95	(13,33)	47,28	11,43	35,85
Margine di interesse / Attività fruttifere	1,04	0,22	0,82	(0,04)	0,86	0,04	0,82
Margine di intermediazione / Attività fruttifere	2,51	0,09	2,42	0,61	1,81	(0,48)	2,29
Spese amministrative / Margine di intermediazione	58,93	(16,32)	75,25	(10,89)	86,14	9,16	76,98
Costi / Ricavi [cost/income]	60,44	(15,45)	75,89	(17,44)	93,33	8,46	84,87
Utile netto / (Patrimonio netto – Utile netto) [R.O.E.]	5,09	4,43	0,66	0,63	0,03	(0,01)	0,04
Utile netto / Totale dell'Attivo [R.O.A.]	0,40	0,34	0,06	0,06	0,00	(0,01)	0,01

### Indici di efficienza (migliaia di Euro)

	31/12/2013	var.	31/12/2012	var.	31/12/2011	var.	31/12/2010
Raccolta totale per dipendente	11.100	1.281	9.820	(6.592)	16.412	225	16.187
Impieghi netti per dipendente	2.554	498	2.055	(1.159)	3.214	95	3.119
Margine di intermediazione per dipendente	196	33	163	(55)	218	(45)	263
Costo medio del personale	80	(1)	81	12	69	(8)	77
Totale costi operativi per dipendente	119	(5)	124	(80)	203	(20)	223

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2013	2012
<b>Fondi generati dalla gestione</b>	<b>6.593.432</b>	<b>9.202.028</b>
Utile d'esercizio	1.022.721	106.685
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	2.940.537	2.001.576
Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.150.896	6.859.753
Accantonamento TFR	208.117	174.449
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	271.161	59.565
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>	<b>79.018.693</b>	<b>47.430.842</b>
Altre passività	4.570.588	7.529.488
Debiti verso banche	47.481	46.543
Debiti rappresentati da titoli	27.104.048	38.827.100
Debiti verso clientela	47.238.700	366.868
Ratei e risconti passivi	57.876	660.843
<b>Decremento dei fondi impiegati</b>	<b>7.975.592</b>	<b>395.481</b>
Azioni, quote e altri titoli di capitale	-	395.481
Crediti verso banche	7.975.592	-
<b>Incremento del patrimonio netto</b>	<b>4.300.000</b>	<b>3.200.000</b>
Capitale sociale	3.800.000	3.200.000
Variazione del fondo rischi bancari generali	500.000	-
<b>Totale fondi generati e raccolti</b>	<b>97.887.717</b>	<b>60.228.351</b>
<b>Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione</b>	<b>411.090</b>	<b>57.418</b>
Riprese di valore	214.735	-
Utilizzo fondi rischi e oneri	21.906	28.831
Utilizzo fondo TFR	174.449	28.587
<b>Incremento dei fondi impiegati</b>	<b>92.496.627</b>	<b>58.712.308</b>
Altre attività	4.655.318	5.149.797
Cassa e disponibilità	401.949	266.532
Crediti verso banche	-	19.007.233
Crediti verso la clientela	23.063.859	20.093.084
Immobilizzazioni immateriali	277.807	642.656
Immobilizzazioni materiali	9.456.059	5.880.416
Azioni, quote e altri titoli di capitale	4.065.343	-
Obbligazioni e altri titoli di debito	49.901.176	6.405.852
Ratei e risconti attivi	675.116	1.266.738
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>	<b>4.980.000</b>	<b>20.000</b>
Passività subordinate	4.980.000	20.000
<b>Decremento del patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>1.438.625</b>
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	250.000
Riserve	-	1.188.625
<b>Totale fondi utilizzati e impiegati</b>	<b>97.887.717</b>	<b>60.228.351</b>

## Parte A

# CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n. 2008-02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato in data 23 settembre 2008 (e aggiornato in data 7 dicembre 2012) da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della Legge 17 novembre 2005 n.165.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato di economico di esercizio.

I valori esposti sono espressi in unità di euro e sono comparati con quelli dell'esercizio precedente. Inoltre si sono adottate le disposizioni emanate dalla Banca Centrale Divisione Vigilanza.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" per il Conto Economico.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge, in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale, di quella finanziaria, e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari delle poste di bilancio della banca, i conti "sopra la linea" sono redatti privilegiando, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi ad eccezione delle rettifiche di valore sui crediti in leasing impliciti, che vengono rilevate mediante accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri alla voce 70 del Passivo.

## Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

### \* Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

### \* I crediti verso banche (voce n. 20 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e sono contabilizzati al valore presumibile di realizzo.

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

### \* I crediti verso clientela (voce n. 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati

nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

In dettaglio:

- **Sofferenze:** individuano l'area dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili, tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- **Crediti incagliati:** rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento n. 2008-02, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi

2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi

pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

- **Crediti Scaduti e/o sconfinanti:** si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

- **Crediti verso paesi a rischio:** sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

- **Crediti ristrutturati:** sono le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese.

- **Crediti ristrutturati verso ex Gruppo Delta:** si riferiscono a tutti i crediti sottoposti all'accordo di ristrutturazione del Gruppo Delta, ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare italiana. Tenuto conto della peculiare natura delle esposizioni in questione ("Plusvalore Spa" e "Carifin Italia Spa", società entrambe in liquidazione), tali crediti non rientrano in nessuna delle categorie tipizzate dal Regolamento n. 2008-02 e pertanto è stata creata apposita categoria in Nota Integrativa.

- **Crediti "in bonis":** questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico"; la svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

#### **\* Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 40 dell'attivo)**

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del Regolamento n. 2008-02 della BCSM sulla redazione dei bilanci di esercizio delle banche.

#### **Portafoglio immobilizzato**

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato, comprendente tutti gli strumenti finanziari destinati ad essere detenuti durevolmente dalla banca (fino alla scadenza naturale, salvo eventi eccezionali), quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della capacità di rimborso del debito da parte dell'emittente, nonché del collegato Rischio Paese. Tali svalutazioni saranno eliminate al venir meno delle cause che le hanno determinate. Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" connessi al portafoglio immobilizzato, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a seconda del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

#### **Portafoglio non immobilizzato**

Tale portafoglio comprende tutti gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento ma con finalità di negoziazione per rispondere a necessità di tesoreria e trading.

Gli strumenti finanziari, facenti parte del portafoglio non immobilizzato, quotati o non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato. Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e le plusvalenze, originate dal confronto tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2012 con gli ultimi valori a libro, sono state contabilizzate a conto economico.

#### **\* Immobilizzazioni immateriali (voce n. 80 dell'attivo)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato, sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento ordinaria annuale è pari al 20%. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali collegate a contratti, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata di questi ultimi.

#### **\* Immobilizzazioni materiali (voce n. 90 dell'attivo)**

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto Reggenziale n. 3 del 20 gennaio 1986, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Si precisa che in data 18/05/2012 con lettera Prot. n. 5584, l'Ufficio Tributario della Repubblica di San Marino ha autorizzato la richiesta della banca di utilizzare coefficienti di ammortamento pari alla metà dell'aliquota ordinaria in relazione a tutti i beni durevoli acquisiti nel corso dell'esercizio per potenziare l'infrastruttura tecnica dell'Istituto tenendo in tal modo conto della reale vita utile dei cespiti.

#### **\* Locazione finanziaria (leasing)**

L'importo dei beni dati in locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "immobilizzazioni materiali". Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria, come previsto dalla legge n. 115 del 19/11/2001, ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

I canoni maturati nell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce 10 del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci 70 "Altri proventi di gestione" e 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo con effetto neutro sul risultato di esercizio.

#### **\* Attività e Passività in Valuta**

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art. III.II.6 del Regolamento n. 2008-02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10 e 20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

#### **\* Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)**

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

#### **\* Debiti verso banche (voce n. 10 del passivo)**

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

#### **\* Debiti verso clientela (voce n. 20 del passivo)**

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

#### **\* Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)**

I debiti rappresentati da strumenti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento n. 2007-07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come "Debiti verso clientela b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito".

#### **\* Altre attività - Altre passività (voce n. 120 dell'attivo - voce n. 40 del passivo)**

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari.

#### **\* I Ratei e i Risconti (voce n. 130 dell'attivo e n. 50 del passivo)**

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

Ratei e risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

#### **\* Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce n. 60 del passivo)**

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio, viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

#### **\* Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo)**

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza;
- gli accantonamenti sui crediti leasing impliciti.

#### **\* Garanzie**

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

#### **\* Impegni**

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

## **Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

## Parte B/1

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

## Cassa e disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

**Tabella 1.1**  
Dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	31/12/2013		31/12/2012		Importo	Variazioni %
Banconote e monete in Euro	903.288		504.960		398.328	78,88%
Banconote in valuta estera	15.539		23.268		(7.729)	(33,22%)
Altri valori	11.350		-		11.350	-
<b>Totale</b>	<b>930.177</b>		<b>528.228</b>		<b>401.949</b>	<b>76,09%</b>

La voce 10 "Cassa e disponibilità liquide" ricomprende la totalità dei biglietti e delle monete in Euro e in divisa estera giacenti presso le quattro Filiali dell'Istituto.

## Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

**Tabella 2.1**  
Dettaglio della voce 20 "Crediti verso banche"

	31/12/2013		31/12/2012		Importo	Variazioni %
	Euro	Valuta	Euro	Valuta		
<b>A vista :</b>	<b>39.323.985</b>	<b>2.759.899</b>	<b>25.309.070</b>	<b>1.259.937</b>	<b>15.514.877</b>	<b>58,39%</b>
- Depositi liberi	30.933.841	-	18.644.697	-	12.289.144	65,91%
- C/c attivi	8.390.144	2.759.899	6.664.373	1.259.937	3.225.733	40,71%
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Altri crediti :</b>	<b>5.545.478</b>	<b>796.063</b>	<b>29.000.000</b>	<b>832.010</b>	<b>(23.490.469)</b>	<b>(78,74%)</b>
- Depositi vincolati	5.545.478	796.063	29.000.000	832.010	(23.490.469)	(78,74%)
- C/c attivi	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>44.869.463</b>	<b>3.555.962</b>	<b>54.309.070</b>	<b>2.091.947</b>	<b>(7.975.592)</b>	<b>(14,14%)</b>

Nella voce 20 "Crediti verso banche" figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione dei crediti rappresentati da strumenti finanziari i quali vengono ricondotti alla voce 40 dell'attivo. Tali crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Nella voce "A vista" sono ricompresi tutti i conti correnti di corrispondenza e depositi liberi intrattenuti con altri istituti di credito sammarinesi ed esteri sia in Euro che in valuta estera.

Figura alla voce "Depositi vincolati - valuta" il deposito a garanzia dell'operatività di carte di credito prepagate precedentemente ricondotto nella voce 120 "Altre attività".

**Tabella 2.2**  
**Situazione dei crediti per cassa verso banche**

	31/12/2013			31/12/2012		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>Crediti dubbi :</b>	-	-	-	<b>44.677</b>	<b>44.677</b>	-
- Sofferenze	-	-	-	44.677	44.677	-
- Incagli	-	-	-	-	-	-
- Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
<b>Crediti in bonis</b>	<b>48.425.425</b>	-	<b>48.425.425</b>	<b>56.401.017</b>	-	<b>56.401.017</b>
<b>Totali</b>	<b>48.425.425</b>	-	<b>48.425.425</b>	<b>56.445.694</b>	<b>44.677</b>	<b>56.401.017</b>

I crediti indicati alla voce "Crediti in bonis" sono considerati tutti esigibili pertanto non sono state apportate rettifiche di valore.

**Tabella 2.3**  
**Dinamica dei crediti dubbi verso banche**

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>Esposizione lorda iniziale</b>	<b>44.677</b>	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	202	-	-	-	-
<b>Variazioni in aumento :</b>	-	-	-	-	-
- Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Interessi di mora	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>Variazioni in diminuzione :</b>	<b>44.677</b>	-	-	-	-
- Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	44.677	-	-	-	-
- Incassi	-	-	-	-	-
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>Esposizione lorda finale al 31/12/2013</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-

La tabella rappresenta le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde.

L'Istituto ha proceduto allo stralcio del credito vantato nei confronti del "Credito Sammarinese S.p.A. in liquidazione Coatta Amministrativa" mediante utilizzo del fondo rischi su crediti costituito nell'anno 2012.

**Tabella 2.4**  
**Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso banche"**

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>Rettifiche di valore iniziali</b>	<b>44.677</b>	-	-	-	-	-
<b>Variazioni in aumento :</b>	-	-	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
<b>Variazioni in diminuzione :</b>	<b>44.677</b>	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	44.677	-	-	-	-	-
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
<b>Rettifiche di valore finali al 31/12/2013</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche di valore sui crediti verso banche.

**Tabella 2.5**  
**Composizione dei "Crediti verso banche" in base alla vita residua**

	31/12/2013	31/12/2012
A vista	42.083.884	26.569.007
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	5.520.478	22.000.000
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	25.000	7.000.000
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	796.063	832.010
<b>Totali</b>	<b>48.425.425</b>	<b>56.401.017</b>

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Nel caso di operazioni vincolate il termine di scadenza non eccede i 6 mesi. E' ricondotto invece alla voce "Scadenza non attribuita" il deposito cauzionale in valuta esposto nella Tabella 2.1.

## Crediti verso clientela (voce 30 dell'attivo)

**Tabella 3.1**  
**Dettaglio della voce 30 "Crediti verso clientela"**

	31/12/2013		31/12/2012		Importo	Variazioni %
	Euro	Valuta	Euro	Valuta		
<b>A vista / a revoca :</b>	<b>45.580.056</b>	<b>367</b>	<b>28.841.408</b>	<b>3.168</b>	<b>16.735.847</b>	<b>58,02%</b>
- C/c attivi	17.910.344	367	16.264.354	3.168	1.643.189	10,10%
- Altri	27.669.712	-	12.577.054	-	15.092.658	120,00%
<b>Altri crediti :</b>	<b>17.084.601</b>	<b>250.887</b>	<b>12.943.637</b>	<b>-</b>	<b>4.391.851</b>	<b>33,93%</b>
- C/c attivi	3.846.322	-	2.556.122	-	1.290.200	50,47%
- Portafoglio scontato e s.b.f.	7.476.899	-	8.060.973	-	(584.074)	(7,25%)
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	5.761.380	250.887	2.326.542	-	3.685.725	158,42%
<b>Totali</b>	<b>62.664.657</b>	<b>251.254</b>	<b>41.785.045</b>	<b>3.168</b>	<b>21.127.698</b>	<b>50,56%</b>

La voce 30 "Crediti verso clientela" rappresenta l'insieme dei crediti derivanti da contratti di finanziamento conclusi con la clientela, qualunque sia la forma tecnica, e sono esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Nelle voci "C/c attivi (a vista/altri crediti)" figurano le sommatorie dei saldi debitori dei conti correnti comprensivi di interessi in forma di conto corrente in funzione della scadenza del credito stesso.

Nelle voci "Altri", "Portafoglio scontato e s.b.f." e "Altri finanziamenti" vengono ricondotti i crediti derivanti da operazioni di finanziamento import/export, le posizioni aperte per anticipi portafoglio salvo buon fine, i rapporti di mutuo con piano di ammortamento, le sovvenzioni nonché i crediti in sofferenza.

**Tabella 3.2**  
**Crediti verso clientela garantiti**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Da ipoteche</b>	<b>8.818.707</b>	<b>2.337.472</b>	<b>6.481.235</b>	<b>277,28%</b>
<b>Da pegno su :</b>	<b>4.933.551</b>	<b>3.808.382</b>	<b>1.125.169</b>	<b>29,54%</b>
- Depositi contanti	3.414.849	606.924	2.807.925	462,65%
- Titoli	1.518.702	3.201.458	(1.682.756)	(52,56%)
- Altri valori	-	-	-	-
<b>Da garanzie di :</b>	<b>19.749.428</b>	<b>15.655.032</b>	<b>4.094.396</b>	<b>26,15%</b>
- Stati	1.886.243	107.047	1.779.196	1662,07%
- Altri enti pubblici	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-
- Altre imprese finanziarie	-	-	-	-
- Altri operatori	17.863.185	15.547.985	2.315.200	14,89%
<b>Totali</b>	<b>33.501.686</b>	<b>21.800.886</b>	<b>11.700.800</b>	<b>53,67%</b>

Nella presente tabella viene indicato l'importo complessivo dei "Crediti verso clientela" che sono assistiti, in tutto o in parte, da garanzie sia reali che personali. Qualora un credito sia parzialmente garantito, è stato indicato solamente l'ammontare del credito garantito.

**Tabella 3.3**  
**Situazione dei crediti per cassa verso clientela**

	31/12/2013			31/12/2012		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>Crediti dubbi :</b>	<b>9.690.925</b>	<b>2.522.332</b>	<b>7.168.593</b>	<b>8.730.083</b>	<b>2.156.832</b>	<b>6.573.251</b>
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Sofferenze	1.394.206	843.413	550.793	2.424.062	1.583.405	840.657
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Incagli	2.271.327	756.665	1.514.662	6.293.684	572.810	5.720.874
<i>di cui da crediti verso ex Gruppo Delta</i>	-	-	-	6.190.865	523.351	5.667.514
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti ristrutturati	5.417.317	896.267	4.521.050	-	-	-
<i>di cui da crediti verso ex Gruppo Delta</i>	5.334.073	854.645	4.479.428	-	-	-
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti / sconfinanti	502.761	25.138	477.623	12.337	617	11.720
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	105.314	849	104.465	-	-	-
<b>Crediti in bonis</b>	<b>69.994.233</b>	<b>548.940</b>	<b>69.445.293</b>	<b>42.925.953</b>	<b>171.275</b>	<b>42.754.678</b>
<i>di cui da operazioni di leasing finanziario</i>	13.873.315	6.446	13.866.869	7.540.120	404	7.539.716
<b>Totali</b>	<b>79.685.158</b>	<b>3.071.272</b>	<b>76.613.886</b>	<b>51.656.036</b>	<b>2.328.107</b>	<b>49.327.929</b>

Nella tabella viene fornita la situazione dei crediti per cassa per ciascuna categoria di credito; così come stabilito dall'art. I.I.2 del Regolamento n. 2007-07, la tabella comprende anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario. Detto ciò, il totale della voce della tabella non coincide necessariamente con la voce 30 "Crediti verso clientela" in quanto tiene conto dei crediti originati dall'attività di locazione finanziaria rappresentati in bilancio nelle voci 80 e 90 "Immobilizzazioni immateriali e materiali".

Le rettifiche di valore per rischi fisiologici sui crediti in bonis sono pari a circa l' 1, % degli stessi. L'istituto ha provveduto a classificare i crediti vantati verso l'ex Gruppo Delta fra i crediti ristrutturati dandone specifica evidenza tramite la creazione di apposita sottovoce.

**Tabella 3.4**  
**Dinamica dei crediti dubbi verso clientela**

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>Esposizione lorda iniziale</b>	<b>2.424.062</b>	<b>6.293.684</b>	-	<b>12.337</b>	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	161.572	-	-	52	-
<b>Variazioni in aumento :</b>	<b>321.795</b>	<b>2.251.873</b>	<b>5.417.317</b>	<b>496.998</b>	<b>105.314</b>
- Ingressi da crediti in bonis	130.258	2.250.113	83.244	463.935	105.314
- Interessi di mora	43.959	1.386	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	147.578	374	5.334.073	33.063	-
<b>Variazioni in diminuzione :</b>	<b>1.351.651</b>	<b>6.274.230</b>	-	<b>6.574</b>	-
- Uscite verso crediti in bonis	-	17.079	-	6.574	-
- Cancellazioni	1.300.117	89.569	-	-	-
- Incassi	51.534	976.338	-	-	-
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	5.191.244	-	-	-
<b>Esposizione lorda finale al 31/12/2013</b>	<b>1.394.206</b>	<b>2.271.327</b>	<b>5.417.317</b>	<b>502.761</b>	<b>105.314</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	43.269	1.386	-	-	-

La presente tabella offre una rappresentazione delle variazioni, in aumento e in diminuzione, intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde dei crediti dubbi.

Nel corso del 2013 l'Istituto ha provveduto ad aggiornare costantemente le posizioni di credito in modo analitico provvedendo alla loro riclassificazione tenuto conto del rischio connesso. La voce altre variazioni in aumento della categoria crediti ristrutturati è interamente riferita all'ex Gruppo Delta precedentemente classificato ad incaglio.

Nel bilancio semestrale al 30/06/2013 redatto a fini di vigilanza i crediti ex Gruppo Delta erano stati classificati a sofferenza; non si è ritenuto di indicare in tabella questo ulteriore passaggio intermedio ritenendo sufficiente indicare lo spostamento iniziale avvenuto dal 31/12/2012 a quello finale del 31/12/2013.

**Tabella 3.5**  
**Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela**

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1.583.405</b>	<b>572.810</b>	-	<b>617</b>	-	<b>171.275</b>
<b>Variazioni in aumento :</b>	<b>503.822</b>	<b>755.691</b>	<b>896.267</b>	<b>24.850</b>	<b>849</b>	<b>465.234</b>
- Rettifiche di valore	472.870	745.588	387.651	23.134	824	436.414
<i>di cui per interessi di mora</i>	30.010	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	30.952	10.103	508.616	1.716	25	5
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	28.815
<b>Variazioni in diminuzione :</b>	<b>1.243.814</b>	<b>571.836</b>	-	<b>329</b>	-	<b>87.569</b>
- Riprese di valore da valutazione	-	15.189	-	2	-	75.160
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	148.311	-	-	-	-	-
<i>di cui per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	1.095.503	-	-	-	-	-
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	539.568	-	5	-	11.844
- Altre variazioni in diminuzione	-	17.079	-	322	-	565
<b>Rettifiche di valore finali al 31/12/2013</b>	<b>843.413</b>	<b>756.665</b>	<b>896.267</b>	<b>25.138</b>	<b>849</b>	<b>548.940</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	30.010	-	-	-	-	-

Nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa.

**Tabella 3.6**  
**Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua**

	31/12/2013	31/12/2012
A vista	21.859.442	24.928.542
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	9.899.459	2.168.560
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	4.998.527	3.668.827
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.553.265	1.325.054
Da oltre 1 anno a 18 mesi	2.708.091	1.283.650
Da oltre 18 mesi a 2 anni	3.762.550	1.101.010
Da oltre 2 anni a 5 anni	12.129.940	7.101.508
Oltre 5 anni	16.901.084	6.802.238
Scadenza non attribuita	801.528	948.540
<b>Totali</b>	<b>76.613.886</b>	<b>49.327.929</b>

Per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. In particolare, per le operazioni con piani di ammortamento è stato fatto riferimento alla durata residua della singola rata.

## Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito a reddito fisso e azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voci 40 e 50 dell'attivo)

**Tabella 4.1**  
**Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati**

	Immobilizzati	Non immobilizzati
<b>Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito :</b>	<b>37.374.111</b>	<b>68.713.451</b>
- di emittenti pubblici	21.279.596	10.212.692
- di banche	10.388.612	44.796.253
- di enti finanziari	5.159.018	-
- di altri emittenti	546.885	13.704.506
<b>Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale</b>	<b>-</b>	<b>4.065.343</b>
<b>Totali al 31/12/2013</b>	<b>37.374.111</b>	<b>72.778.794</b>

I titoli presenti nel portafoglio di proprietà sono principalmente obbligazioni, emesse da stati sovrani, banche e società private appartenenti alla zona A.

Il portafoglio non immobilizzato è composto da titoli destinati alla negoziazione e/o mantenuti per il fabbisogno di tesoreria. Il portafoglio immobilizzato, come previsto dalla normativa, è valorizzato al valore di acquisto o di trasferimento da altro portafoglio, mentre il portafoglio non immobilizzato è valorizzato al valore di mercato.

**Tabella 4.2**  
**Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati**

	31/12/2013		31/12/2012	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>Strumenti finanziari di debito :</b>	<b>37.374.111</b>	<b>37.553.018</b>	<b>14.182.678</b>	<b>13.860.946</b>
- Obbligazioni	37.374.111	37.553.018	14.182.678	13.860.946
quotate	30.342.814	30.350.818	6.055.824	6.037.842
non quotate	7.031.297	7.202.200	8.126.854	7.823.104
- Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
quotate	-	-	-	-
non quotate	-	-	-	-
<b>Strumenti finanziari di capitale :</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>37.374.111</b>	<b>37.553.018</b>	<b>14.182.678</b>	<b>13.860.946</b>

I titoli immobilizzati sono composti da obbligazioni emesse da stati sovrani e banche per circa l'80%, la parte rimanente è composta da obbligazioni emesse da società private partecipate da Stati.

**Tabella 4.3**  
**Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>14.182.678</b>	<b>14.542.694</b>
<b>Aumenti :</b>	<b>37.627.456</b>	<b>20.274.848</b>
- Acquisti	-	-
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	-	-
- Riprese di valore	-	-
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	36.973.660	19.702.823
- Altre variazioni	653.796	572.025
<b>Diminuzioni :</b>	<b>14.436.023</b>	<b>20.634.864</b>
- Vendite	11.292.379	4.408.398
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	11.292.379	-
- Rimborsi	-	7.105.980
- Rettifiche di valore	-	547.498
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	3.108.695	8.401.223
- Altre variazioni	34.949	171.765
<b>Rimanenze finali</b>	<b>37.374.111</b>	<b>14.182.678</b>

Al fine di perseguire una corretta politica gestionale ed in particolare per mitigare il forte sbilanciamento tra i volumi di raccolta e impieghi ridotti, come previsto dal disposto di cui all'art. IV.V.1 del Regolamento di BCSM n. 2008-02, si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti titoli dal portafoglio libero al portafoglio immobilizzato per un totale di circa Euro 37 milioni e dal portafoglio immobilizzato a quello libero per circa Euro 3 milioni: tali trasferimenti hanno generato componenti positivi di reddito pari complessivamente ad Euro 963.620; in assenza di questi trasferimenti la valutazione dei titoli rimasti in portafoglio al 31/12/2013 avrebbe portato ad un ulteriore risultato positivo per Euro 357.892.

**Tabella 4.4**  
**Dettaglio degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"**

	31/12/2013	31/12/2012
	Valore di mercato	Valore di mercato
<b>Strumenti finanziari di debito :</b>	<b>68.713.451</b>	<b>42.003.708</b>
- Obbligazioni	68.713.451	42.003.708
quotate	53.823.748	11.656.580
non quotate	14.889.703	30.347.128
- Altri strumenti finanziari di debito	-	-
quotate	-	-
non quotate	-	-
<b>Strumenti finanziari di capitale :</b>	<b>4.065.343</b>	-
- quotati	4.065.343	-
- non quotati	-	-
<b>Totali</b>	<b>72.778.794</b>	<b>42.003.708</b>

**Tabella 4.5**  
**Variazioni annue degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>42.003.708</b>	<b>36.180.819</b>
<b>Aumenti :</b>	<b>335.721.451</b>	<b>263.121.853</b>
- Acquisti	328.710.102	251.970.573
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	303.215.736	250.890.075
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	25.494.366	1.080.498
- Riprese di valore e rivalutazioni	747.419	1.028.591
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	3.108.695	8.401.223
- Altre variazioni	3.155.235	1.721.466
<b>Diminuzioni :</b>	<b>304.946.365</b>	<b>257.298.964</b>
- Vendite e rimborsi	267.189.584	237.344.090
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	245.691.160	235.856.923
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	21.498.424	1.487.167
- Rettifiche di valore e svalutazioni	605.496	174.550
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	36.973.660	19.702.823
- Altre variazioni	177.625	77.501
<b>Rimanenze finali</b>	<b>72.778.794</b>	<b>42.003.708</b>

La valutazione dei titoli non immobilizzati è effettuata sulla base del valore di mercato al 31/12/2013. L'effetto di tale metodologia trova i suoi effetti alla voce "Riprese di valore e rivalutazioni" e "Rettifiche di valore e svalutazioni" presenti in tabella.

---

### Operazioni su azioni proprie (voce 110 dell'attivo)

---

Nel corso del 2013 non sono state poste in essere operazioni di riacquisto e vendita di azioni proprie nel portafoglio di proprietà.

---

### Partecipazioni (voci 60 e 70 dell'attivo)

---

L'Istituto non detiene partecipazioni in altre imprese collegate.

## Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

**Tabella 7.1**  
**Movimentazione della voce 80 "Immobilizzazioni immateriali"**

	31/12/2013	Beni in leasing	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>745.839</b>	-	-	<b>745.839</b>
<b>Aumenti :</b>	<b>277.807</b>	-	-	<b>277.807</b>
- Acquisti	277.807	-	-	277.807
- Riprese di valore	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-
- Altre variazioni incrementative	-	-	-	-
<b>Diminuzioni :</b>	<b>165.876</b>	-	-	<b>165.876</b>
- Vendite	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	165.876	-	-	165.876
<i>di cui ammortamenti</i>	165.876	-	-	165.876
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
<b>Rimanenze finali al 31/12/2013</b>	<b>857.770</b>	-	-	<b>857.770</b>

Nella presente tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al loro costo di acquisto al netto di quote costanti di ammortamento diretto.

La voce "Acquisti" è costituita principalmente da costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione della nuova Filiale di Città e all'ampliamento della nuova Direzione Generale entrambe detenute in affitto.

## Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

**Tabella 8.1**  
**Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali"**

	31/12/2013	Beni in leasing	Beni in attesa di locazione	Beni immobili	Altre immob.
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>8.277.044</b>	<b>7.539.716</b>	-	-	<b>737.328</b>
<b>Aumenti :</b>	<b>10.114.295</b>	<b>9.430.229</b>	-	-	<b>684.066</b>
- Acquisti	9.127.876	8.445.781	-	-	682.095
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	984.448	984.448	-	-	-
- Altre variazioni incrementative	1.971	-	-	-	1.971
<b>Diminuzioni :</b>	<b>3.432.897</b>	<b>3.271.970</b>	-	-	<b>160.927</b>
- Vendite	306.696	303.614	-	-	3.082
- Rettifiche di valore	2.774.660	2.616.815	-	-	157.845
<i>di cui ammortamenti</i>	2.774.660	2.616.815	-	-	157.845
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	351.541	351.541	-	-	-
<b>Rimanenze finali al 31/12/2013</b>	<b>14.958.442</b>	<b>13.697.975</b>	-	-	<b>1.260.467</b>

Nella tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio al loro costo d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento.

Si evidenzia un aumento della voce "Acquisti" per l'acquisizione di nuovi beni locati a terzi per contratti di leasing finanziario e acquisti di beni materiali connessi alla predisposizione operativa della nuova Filiale di Città e della nuova Direzione Generale.

Di seguito riportiamo la composizione analitica della voce 90 "Immobilizzazioni materiali":

	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
<b>Beni mobili di proprietà:</b>	<b>1.939.624</b>	<b>(679.157)</b>	<b>1.260.467</b>
- Mobili e arredi vari	795.879	(370.822)	425.057
- Impianti ed attrezzature	842.305	(226.236)	616.069
- Macchine elettriche ed elettroniche	255.670	(80.820)	174.850
- Automezzi	45.770	(1.279)	44.491
<b>Beni mobili in locazione finanziaria:</b>	<b>27.473.117</b>	<b>(13.775.142)</b>	<b>13.697.975</b>
- Automezzi	2.928.285	(1.375.589)	1.552.696
- Attrezzature	252.638	(84.774)	167.864
- Imbarcazioni	307.513	(292.299)	15.214
- Fabbricati	23.984.681	(12.022.480)	11.962.201

Si precisa che nel corso dell'esercizio la banca ha ceduto a terzi un'autovettura di proprietà realizzando una plusvalenza pari ad Euro 2.588.

## Altre voci dell'attivo (voci 120 e 130 dell'attivo)

**Tabella 9.1**  
**Composizione della voce 120 "Altre attività"**

	31/12/2013	31/12/2012
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre :	15.156.030	10.500.712
- Effetti ricevuti da Banche corrispondenti	1.036.900	213.008
- Effetti SBF clientela	9.523.304	6.046.816
- Effetti dopo incasso clientela	1.861.512	310.921
- Partite illiquide effetti	1.346.942	3.593.275
- Conti transitori- partite da regolare	68.664	35.991
- Acconti I.G.R. e ritenute Ufficio Tributario	303.019	203.576
- Imposte anticipate ex. art. 40 Legge n. 150/2012	1.014.639	-
- Altro	1.050	97.125
<b>Totali</b>	<b>15.156.030</b>	<b>10.500.712</b>

L'Istituto ha esercitato l'opzione prevista dall'articolo 40 della Legge n. 150/2012 (Finanziaria anno 2013) che permette, in deroga all'attuale regime fiscale, di portare in deduzione il 100% delle perdite fiscali relative ai periodi 2009-2012 senza alcun limite di tempo versando una imposta sostitutiva del 1,5% sull'importo delle perdite fiscali pregresse. L'Istituto ha esercitato l'opzione relativamente alla perdita fiscale verificatasi nell'esercizio 2012. Conseguentemente è stato iscritto alla voce "Altre attività" dell'Attivo imposte anticipate per Euro 1.014.639 con contropartita economica nella voce 230 del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio" al netto dell'imposta sostitutiva versata e interamente imputata a Conto Economico pari ad Euro 89.527. L'Istituto ritiene fondata l'iscrizione di imposte anticipate sulla base della sussistenza contemporanea delle seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite fiscali riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la norma tributaria, ciò in ragione del fatto che il riporto del credito è senza limite di tempo e che il Piano Industriale dell'Istituto prevede il conseguimento di utili imponibili fiscali positivi già dall'anno in corso pertanto è stato previsto l'inizio dell'utilizzo delle attività per imposte anticipate già a partire dal presente bilancio;
- le perdite fiscali in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno come già motivato nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

**Tabella 9.2**  
**Composizione della voce 130 "Ratei e risconti attivi"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Ratei attivi :</b>	<b>1.919.689</b>	<b>1.238.896</b>
- su mutui e sovvenzioni	42.293	15.678
- su operazioni estero	24.275	34.631
- su banche	-	308.316
- su titoli	1.807.950	869.168
- su operazioni leasing	2.624	1.579
- su altre operazioni	42.547	9.524
<b>Risconti attivi</b>	<b>119.577</b>	<b>125.254</b>

Con particolare riferimento alla presente voce, si evidenzia come anche per l'esercizio 2013 l'Istituto non ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti dell'attivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.13 del Regolamento n. 2008-02 di Banca Centrale.

## Parte B/2

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

## Debiti verso banche (voce 10 del passivo)

**Tabella 10.1**  
Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche"

	31/12/2013		31/12/2012		Importo	Variazioni %
	Euro	Valuta	Euro	Valuta		
<b>A vista :</b>	<b>201.559</b>	-	<b>154.078</b>	-	<b>47.481</b>	<b>30,82%</b>
- C/c passivi	201.559	-	154.078	-	47.481	30,82%
- Depositi liberi	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>A termine o con preavviso :</b>	-	-	-	-	-	-
- C/c passivi	-	-	-	-	-	-
- Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>201.559</b>	-	<b>154.078</b>	-	<b>47.481</b>	<b>30,82%</b>

Nella tabella vengono rappresentati i debiti che l'Istituto ha nei confronti di altre banche sammarinesi ed estere. Non si evidenziano particolari scostamenti rispetto all'anno precedente se non dovuti alle movimentazioni di partite sui conti di corrispondenza.

**Tabella 10.2**  
Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

	31/12/2013	31/12/2012
A vista	201.559	154.078
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totali</b>	<b>201.559</b>	<b>154.078</b>

Ricordiamo che per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Come si evince l'Istituto non ha debiti nei confronti di altre banche se non quelli relativi all'ordinaria operatività.

## Debiti verso clientela (voce del 20 passivo)

**Tabella 11.1**  
**Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"**

	31/12/2013		31/12/2012	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
<b>A vista :</b>	<b>59.125.020</b>	<b>2.923.217</b>	<b>36.471.137</b>	<b>2.331.305</b>
- C/c passivi	58.079.738	2.923.217	34.873.151	2.331.305
- Depositi a risparmio	236.131	-	722.726	-
- Altri	809.151	-	875.260	-
<b>A termine o con preavviso :</b>	<b>28.013.189</b>	<b>-</b>	<b>4.020.284</b>	<b>-</b>
- C/c passivi vincolati	-	-	-	-
- Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-
- Pct e riporti passivi	26.771.070	-	3.317.296	-
- Altri Fondi	1.242.119	-	702.988	-
<b>Totali</b>	<b>87.138.209</b>	<b>2.923.217</b>	<b>40.491.421</b>	<b>2.331.305</b>

Nella presente tabella sono appostati tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari i quali vanno ricondotti alla voce 30 del Passivo. Rispetto all'anno 2012 si evidenzia un forte incremento sia dei debiti a vista che dei debiti a termine, dovuta al costante incremento della raccolta diretta.

**Tabella 11.2**  
**Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua**

	31/12/2013	31/12/2012
A vista	62.048.237	38.802.442
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	2.290.289	2.365.459
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.049.293	1.102.003
Da oltre 6 mesi a 1 anno	23.673.607	552.822
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
<b>Totali</b>	<b>90.061.426</b>	<b>42.822.726</b>

La tabella evidenzia come i debiti verso la clientela abbiano tutti scadenza massima entro 1 anno.

## I Fondi (voci 60, 70 e 80 del passivo)

**Tabella 12.1**  
**Movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>174.449</b>	<b>28.587</b>
<b>Aumenti :</b>	<b>208.117</b>	<b>174.449</b>
- Accantonamenti	208.117	174.449
- Altre variazioni	-	-
<b>Diminuzioni :</b>	<b>174.449</b>	<b>28.587</b>
- Utilizzi	174.449	28.587
- Altre variazioni	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>208.117</b>	<b>174.449</b>

Come previsto dalla normativa vigente, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro viene liquidato annualmente ai dipendenti dell'Istituto. Pertanto il saldo a fine 2013 coincide con la quota relativa all'esercizio in corso da liquidare entro il prossimo anno.

**Tabella 12.2**  
**Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"**

	31/12/2013	31/12/2012
Fondo imposte e tasse	210.801	-
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
Altri fondi :	69.188	30.734
- Fondo ferie non godute	69.188	30.734
<b>Totale</b>	<b>279.989</b>	<b>30.734</b>

L'importo della passività tributaria verrà in parte compensata attraverso l'utilizzo delle attività per imposte anticipate secondo le regole previste dall'art. 40 della Legge Finanziaria 2013 (n. 150/2012).

**Tabella 12.4**  
**Movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>30.734</b>	-
<b>Aumenti :</b>	<b>60.360</b>	<b>59.565</b>
- Accantonamenti	60.360	29.748
- Altre variazioni	-	29.817
<b>Diminuzioni :</b>	<b>21.906</b>	<b>28.831</b>
- Utilizzi	21.906	28.831
- Altre variazioni	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>69.188</b>	<b>30.734</b>

La tabella rappresenta la movimentazione del "Fondo ferie non godute" nel corso del 2013 che a fine esercizio presenta un saldo di Euro 69.188.

## Altri conti del passivo (voci 40 e 50 del passivo)

**Tabella 13.1**  
**Composizione della voce 40 "Altre passività"**

	31/12/2013	31/12/2012
Margini di garanzia	0	0
Premi ricevuti per opzioni	0	0
Altre :	16.041.397	11.470.809
- Assegni in circolazione	39.365	264.491
- Cedenti effetti SBF	11.839.618	9.793.833
- Cedenti effetti Dopo Incasso	2.361.623	501.837
- Debiti verso Ufficio Tributario	483.119	240.670
- Conti transitori e partite da regolare	122.829	171.134
- Creditori diversi	1.194.843	498.844
<b>Totali</b>	<b>16.041.397</b>	<b>11.470.809</b>

Nella sottovoce "Debiti verso Ufficio Tributario" sono state iscritte le passività nei confronti dello Stato relative a ritenute effettuate su interessi, premi ed altri frutti corrisposti dall'Istituto alla propria clientela così come disposto dalla Legge Tributaria (Euro 94.355). Sono ricompresi nella presente voce anche debiti per imposta monofase e per ritenute su redditi da lavoro dipendente.

La sottovoce "Creditori diversi" è così di seguito composta:

	Importo
Fatture fornitori da ricevere	57.717
Debiti verso I.S.S.	57.857
Debiti verso F.S.S.	1.974
Debiti verso C.S.U.	279
Debiti verso Erario Italia	28.130
Dipendenti conto retribuzioni	157.421
Debiti verso Fornitori	706.308
Somme a favore di terzi	185.157
<b>Totale sottovoce</b>	<b>1.194.843</b>

**Tabella 13.2**  
**Composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Ratei passivi :</b>	<b>1.402.717</b>	<b>1.351.678</b>
- su certificati di deposito	1.188.772	1.261.407
- su depositi a risparmio	-	34.660
- su pronti contro termine	139.688	3.770
- su prestito obbligazionario	2.083	50.435
- su altre operazioni	72.174	1.406
<b>Risconti passivi</b>	<b>9.689</b>	<b>2.852</b>

Ricordiamo che, come avvenuto anche per la voce 50 dell'attivo, l'Istituto non ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti del passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.13 del Regolamento n. 2008-02 di Banca Centrale. I "Risconti passivi" si riferiscono principalmente a commissioni su crediti di firma.

## Capitale, Riserve, Sovraprezzo di emissione, Passività subordinate, Fondo rischi bancari e generali e Utile di esercizio (voci 90, 100, 110, 120, 130, 150 e 160 del passivo)

**Tabella 14.1**  
**Composizione della voce 90 "Fondo rischi bancari e generali"**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Consistenze iniziali</b>	-	<b>250.000</b>
Apporti nell'esercizio	500.000	500.000
Utilizzi nell'esercizio	-	750.000
<b>Consistenze finali</b>	<b>500.000</b>	-

È stato ricostituito con un apporto pari ad Euro 500.000 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2013 il "Fondo rischi bancari e generali" a scopo di rafforzamento patrimoniale.

**Tabella 14.2**  
**Composizione della voce 100 "Passività subordinate"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Passività subordinate	3.000.000	7.980.000	(4.980.000)	(62,41%)

La differenza rispetto all'anno 2012 è dovuta al rimborso di una obbligazione scaduta in data 15.12.2013 di importo complessivo pari a Euro 5.000.000.

**Tabella 14.3**  
**Composizione della voce 110 "Capitale sociale e fondo di dotazione"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Numero azioni	20.000	16.200	3.800	23,46%
Valori nominale	1.000	1.000	-	-
<b>Capitale sociale</b>	<b>20.000.000</b>	<b>16.200.000</b>	<b>3.800.000</b>	<b>23,46%</b>

In data 11/12/2013 l'Assemblea dei soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale, interamente liberato il 23/12/2013 che ha portato il suo ammontare a complessivi euro 20.000.000.

**Tabella 14.5**  
**Composizione della voce 130 "Riserve"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Riserva ordinaria	22.075	738	21.337	2891,19%
Riserva straordinaria	88.302	2.954	85.348	2889,23%
Riserva per azioni proprie	-	-	-	-
Altre riserve	786	786	-	-
<b>Totale</b>	<b>111.163</b>	<b>4.478</b>	<b>106.685</b>	<b>2382,43%</b>

Con delibera del 15 maggio 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2012 come di seguito riportato:

- apporto pari ad Euro 21.337 a "Riserva ordinaria" come da statuto;
- apporto pari ad Euro 85.348 a "Riserva straordinaria".

**Tabella 14.7**  
**Composizione della voce 160 "Utili (perdite) d'esercizio"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Utile/Perdite di esercizio	1.022.721	106.685	916.036	858,64%

**Tabella 14.8**  
**Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni**

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Capitale sociale	20.000.000	16.200.000	13.000.000	13.000.000
Capitale sociale non versato	-	-	-	-
Sovrapprezzo di emissione	-	-	-	-
Riserva ordinaria	22.075	738	445.866	439.677
Altre riserve	89.088	3.740	743.544	919.544
Risultato d'esercizio	1.022.721	106.685	3.693	6.189
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
Fondo per rischi bancari e generali	500.000	-	250.000	250.000
<b>Totale</b>	<b>21.633.884</b>	<b>16.311.163</b>	<b>14.443.103</b>	<b>14.615.410</b>

**Tabella 14.9**  
**Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto**

	Valore al 31/12/2012	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore al 31/12/2013
Fondo rischi bancari e generali	-	-	500.000	-	500.000
Capitale sociale	16.200.000	-	3.800.000	-	20.000.000
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
Riserve:	4.478	106.685	-	-	111.163
a) riserva ordinaria	738	21.337	-	-	22.075
b) riserva straordinaria	2.954	85.348	-	-	88.302
c) altre riserve	786	-	-	-	786
Utile (Perdita) di esercizio	106.685	(106.685)	-	1.022.721	1.022.721
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>16.311.163</b>	<b>-</b>	<b>4.300.000</b>	<b>1.022.721</b>	<b>21.633.884</b>

Riassumiamo i fatti salienti che hanno caratterizzato la movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

- destinazione dell'utile di esercizio 2012 interamente a riserve patrimoniali per Euro 106.685 come deliberato dall'Assemblea del 15 maggio 2013;
- aumento del capitale sociale per Euro 3.800.000, come deliberato dall'Assemblea del 11 dicembre 2013, ad oggi interamente versato;
- costituzione del fondo rischi bancari per euro 500.000= come deliberato dal C.D.A. del 18 dicembre 2013.

---

### Riserve di rivalutazione (voce 140 del passivo)

---

Nulla da rilevare.

## Aggregati prudenziali

**Tabella 16.1**  
**Aggregati prudenziali**

	Importo - %
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	
- Patrimonio di base	20.776.114
- Patrimonio supplementare	600.000
- Elementi da dedurre	4.164.414
- Patrimonio di vigilanza	17.211.700
<b>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	
- Attività di rischio ponderate	109.051.357
- Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	15,78%

## Garanzie ed Impegni

**Tabella 17.1**  
**Composizione delle "Garanzie rilasciate"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Crediti di firma di natura commerciale	1.470.121	903.263	566.858	62,76%
Crediti di firma di natura finanziaria	349.601	231.812	117.789	50,81%
Attività costituite in garanzia	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.819.722</b>	<b>1.135.075</b>	<b>684.647</b>	<b>60,32%</b>

**Tabella 17.2**  
**Composizione dei crediti di firma sopra evidenziati**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Crediti di firma di natura commerciale :</b>	<b>1.470.121</b>	<b>903.263</b>	<b>566.858</b>	<b>62,76%</b>
- Accettazioni	187.552	-	187.552	-
- Fidejussioni e avalli	904.424	903.263	1.161	0,13%
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	378.145	-	378.145	-
<b>Crediti di firma di natura finanziaria :</b>	<b>349.601</b>	<b>231.812</b>	<b>117.789</b>	<b>50,81%</b>
- Accettazioni	-	-	-	-
- Fidejussioni e avalli	349.601	231.812	117.789	50,81%
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>1.819.722</b>	<b>1.135.075</b>	<b>684.647</b>	<b>60,32%</b>

**Tabella 17.5**  
**Composizione degli "Impegni a pronti"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo</b>	-	-	-	-
<i>di cui impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-	-	-
<b>Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo</b>	<b>200.216</b>	<b>148.496</b>	<b>51.720</b>	<b>34,83%</b>
<b>Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto :</b>	<b>1.521.034</b>	<b>82.000</b>	<b>1.439.034</b>	<b>1754,92%</b>
<i>di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	1.521.034	82.000	1.439.034	1754,92%
<i>di cui put option emesse</i>	-	-	-	-
<b>Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto</b>	-	-	-	-
<b>Altri impegni</b>	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>1.721.250</b>	<b>230.496</b>	<b>1.490.754</b>	<b>646,76%</b>

Nella presente tabella sono stati inseriti alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" i valori relativi alle compravendite di titoli che alla data di chiusura del bilancio non avevano ancora raggiunto la data di regolamento (acquisti da regolare pari ad Euro 200.216).

Nella voce "Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto" sono stati inseriti i margini disponibili utilizzabili su linee di credito concesse dall'Istituto alla clientela per un totale di Euro 1.521.034

**Tabella 17.6**  
**Composizione degli "Impegni a termine"**

	Copertura	Negoziazione	Altre operazioni
<b>Compravendite :</b>	<b>1.011.800</b>	<b>1.284.317</b>	-
- Strumenti finanziari acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Valute	1.011.800	1.284.317	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	812.800	-	-
vendite contro euro	199.000	1.284.317	-
<b>Depositi e finanziamenti :</b>	-	-	-
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
<b>Contratti derivati</b>	-	-	-

Alla voce "Compravendite" sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio relative a contratti di compravendita a termine non ancora regolati. I contratti che prevedono lo scambio di due valute sono stati indicati facendo riferimento alla sola valuta da acquistare.

## Concentrazione e distribuzione delle attività e passività

**Tabella 18.1**  
**Grandi rischi**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Ammontare	20.557.997	15.215.828	5.342.169	35,11%
Numero	8	5	3	60,00%

**Tabella 18.2**  
**Rischi verso parti correlate**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Ammontare	10.108.415	4.317.297	5.791.118	134,14%
Numero	10	12	(2)	(16,67%)

**Tabella 18.3**  
**Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Stati	10	-	10	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-
Imprese finanziarie	62.720	5.677.972	(5.615.252)	(98,90%)
Imprese non finanziarie	47.484.089	25.708.873	21.775.216	84,70%
<i>di cui Industria</i>	21.191.992	8.158.816	13.033.176	159,74%
<i>di cui Edilizia</i>	2.368.667	28.731	2.339.936	8144,29%
<i>di cui Servizi</i>	23.923.430	17.521.326	6.402.104	36,54%
Famiglie consumatrici	24.379.670	15.237.658	9.142.012	60,00%
Altri	4.687.397	2.703.426	1.983.971	73,39%
<b>Totali</b>	<b>76.613.886</b>	<b>49.327.929</b>	<b>27.285.957</b>	<b>55,32%</b>

Compongono i crediti verso la clientela esposti in tabella anche i contratti di locazione finanziaria di cui alla voce 90 dell'Attivo "Immobilizzazioni materiali: di cui leasing finanziario".

**Tabella 18.4**  
**Distribuzione temporale delle attività e passività**

	Totale	A vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	Da oltre 1 anno a 18 mesi	Da oltre 18 mesi a 2 anni	Da oltre 18 mesi a 2 anni	Da oltre 2 anni a 5 anni	Da oltre 2 anni a 5 anni	Oltre 5 anni	Oltre 5 anni	Scadenza non attribuita
<b>ATTIVO:</b>														
Crediti verso banche	48.425.425	42.083.884	5.520.478	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	796.063
Crediti verso clientela	76.613.886	21.859.441	9.899.459	4.998.527	3.553.265	549.365	2.158.726	511.041	3.251.509	2.073.745	10.056.195	225.553	16.675.532	801.528
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	106.087.562	5	139.720	14.239.470	26.562.659	17.278.709	22.432.029	25.434.970	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>PASSIVO:</b>														
Debiti verso banche	201.559	201.559	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso clientela	90.061.426	42.048.237	2.290.289	2.049.293	23.673.607	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:														
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	122.597.148	2.381.748	44.287.000	42.271.400	32.711.000	551.000	-	235.000	-	160.000	-	-	-	-
- altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività: assegni in circolazione	39.365	39.365	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	3.000.000	-	-	-	-	-	3.000.000	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La presente tabella rappresenta uno spaccato temporale di vita residua delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale. Nella colonna "Scadenza non attribuita" rilevano le sofferenze nonché i crediti per i quali non è stata individuata un'opportuna allocazione temporale di pertinenza.

## Conti d'ordine

**Tabella 19.1**  
**Conti d'ordine**

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Gestioni patrimoniali :</b>	<b>55.416.355</b>	<b>17.264.481</b>
- Gestioni patrimoniali della clientela	55.416.355	17.264.481
di cui liquidità	7.247.443	2.559.333
di cui titoli di debito	35.072.364	13.372.068
di cui titoli di capitale	13.096.548	1.333.080
- Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
<b>Custodia e amministrazione di strumenti finanziari :</b>	<b>172.047.018</b>	<b>128.053.021</b>
- Strumenti finanziari di terzi in deposito	61.894.113	71.846.636
di cui strumenti fin. ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	3.000.000	7.980.000
di cui strumenti fin. ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)	16.726.000	12.312.000
di cui strumenti fin. di terzi depositati presso terzi	38.454.564	47.444.886
- Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	110.152.905	56.206.385
<b>Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'Istituto ha incrementato i volumi delle Gestioni Patrimoniali che totalizzano alla voce "Gestioni patrimoniali" a fine esercizio un ammontare totale pari ad Euro 55.416.355 composto da liquidità, interamente depositata presso il nostro Istituto, e strumenti finanziari di capitale e di debito non di nostra emissione.

Nella voce "Strumenti finanziari di terzi in deposito - di cui strumenti fin. ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)" sono comprese anche parte delle azioni BSI per un valore di Euro 16.726.000.

## Parte C

# INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Gli interessi (voce 10 e 20 del conto economico)

**Tabella 20.1**  
**Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Su crediti verso banche :</b>	<b>705.461</b>	<b>1.265.159</b>	<b>(559.698)</b>	<b>(44,24%)</b>
- C/c attivi	183.936	640.823	(456.887)	(71,30%)
- Depositi	521.525	624.336	(102.811)	(16,47%)
- Altri finanziamenti	-	-	-	-
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	-	-	-	-
<b>Su crediti verso clientela :</b>	<b>2.854.686</b>	<b>1.357.527</b>	<b>1.497.159</b>	<b>110,29%</b>
- C/c attivi	1.086.569	659.329	427.240	64,80%
- Depositi	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	1.768.117	698.198	1.069.919	153,24%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	434.332	183.303	251.029	136,95%
<b>Su strumenti finanziari di debito verso banche :</b>	-	-	-	-
- Certificati di deposito	-	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
<b>Su strumenti finanziari di debito verso clientela (altri emittenti) :</b>	<b>3.665.170</b>	<b>1.602.611</b>	<b>2.062.559</b>	<b>128,70%</b>
- Obbligazioni	3.665.170	1.602.611	2.062.559	128,70%
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>7.225.317</b>	<b>4.225.297</b>	<b>3.000.020</b>	<b>71,00%</b>

La generale variazione in aumento delle voci di cui sotto è da imputarsi prevalentemente all'aumento del numero dei clienti e dei volumi frutto della corretta strategia aziendale.

**Tabella 20.2**  
**Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Su debiti verso banche :</b>	<b>4.331</b>	<b>9.154</b>	<b>(4.823)</b>	<b>(52,69%)</b>
- C/c passivi	3.876	9.154	(5.278)	(57,66%)
- Depositi	455	-	455	-
- Altri debiti	-	-	-	-
<b>Su debiti verso clientela :</b>	<b>818.871</b>	<b>270.997</b>	<b>547.874</b>	<b>202,17%</b>
- C/c passivi	804.481	255.590	548.891	214,75%
- Depositi	14.390	15.407	(1.017)	(6,60%)
- Altri debiti	-	-	-	-
<b>Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche :</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>di cui su certificati di deposito</i>	-	-	-	-
<b>Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela :</b>	<b>3.889.180</b>	<b>2.435.089</b>	<b>1.454.091</b>	<b>59,71%</b>
<i>di cui su certificati di deposito</i>	3.631.963	2.162.393	1.469.570	67,96%
<b>Su Passività subordinate</b>	<b>63.425</b>	<b>179.291</b>	<b>(115.866)</b>	<b>(64,62%)</b>
<b>Totali</b>	<b>4.775.807</b>	<b>2.894.531</b>	<b>1.881.276</b>	<b>64,99%</b>

Gli "Interessi passivi e oneri assimilati" sono in aumento rispetto allo scorso esercizio in particolare riguardo alla voce "Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela" per investimenti della clientela in certificati di deposito.

## Dividendi e altri proventi (voce 30 del conto economico)

**Tabella 21.1**  
**Dettaglio della voce 30 "Dividendi e altri proventi"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	5.650	(5.650)	(100,00%)
Su partecipazioni	-	-	-	-
Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>5.650</b>	<b>(5.650)</b>	<b>(100,00%)</b>

## Commissioni (voci 40 e 50 del conto economico)

**Tabella 22.1**  
**Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Garanzie rilasciate	13.884	6.067	7.817	128,84%
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento:	61.586	49.717	11.869	23,87%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LSF)	49.681	30.063	19.618	65,26%
- esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LSF)	11.905	4.384	7.521	171,56%
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LSF)	-	15.270	(15.270)	(100,00%)
- collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LSF)	-	-	-	-
Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento :	99.479	-	99.479	-
- gestioni patrimoniali	99.479	-	99.479	-
- prodotti assicurativi	-	-	-	-
- altri servizi o prodotti	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	238.807	103.732	135.075	130,22%
Servizi di banca depositaria	-	-	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	36.734	58.594	(21.860)	(37,31%)
Servizi fiduciari	26.684	5.750	20.934	364,07%
Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
Negoziante valute	31.870	20.820	11.050	53,07%
Altri servizi	123.273	22.668	100.605	443,82%
<b>Totali</b>	<b>632.317</b>	<b>267.348</b>	<b>364.969</b>	<b>136,51%</b>

**Tabella 22.2**  
**Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Garanzie ricevute	150	-	150	-
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento :	107.368	62.426	44.942	71,99%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LSF)	-	-	-	-
- esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LSF)	23.741	2.757	20.984	761,12%
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LSF) :	83.627	59.669	23.958	40,15%
portafoglio proprio	52.313	30.012	22.301	74,31%
portafoglio di terzi	31.314	29.657	1.657	5,59%
- collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LSF)	-	-	-	-
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	85.317	46.399	38.918	83,88%
Altri servizi	98.496	81.255	17.241	21,22%
<b>Totali</b>	<b>291.331</b>	<b>190.080</b>	<b>101.251</b>	<b>53,27%</b>

## Profitti e perdite da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

**Tabella 23.1**  
**Composizione della voce 60 "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie"**

	Strumenti finanziari	Valute	Altre operazioni
Rivalutazioni	747.419		-
Svalutazioni	605.496		-
Altri profitti / perdite (+/-)	2.875.686	84.179	-
<b>Totale per comparto operativo</b>	<b>3.017.609</b>	<b>84.179</b>	<b>-</b>
<i>di cui Titoli di stato</i>	456.595		
<i>di cui Altri strumenti finanziari di debito</i>	2.491.613		
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	69.401		
<i>di cui Contratti derivati su strumenti finanziari</i>	-		

Alla voce "Rivalutazioni" e "Svalutazioni" vengono ricondotte rispettivamente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate sul valore dei titoli del portafoglio non immobilizzato al 31/12/2013. Nella voce "Altri profitti/perdite" vengono riportati gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione e compravendita di strumenti finanziari e da operazioni di compravendita di valuta diversa dall'Euro.

## Spese amministrative (voce 90 del conto economico)

**Tabella 24.1**  
**Numero di dipendenti per categoria**

	Media	Numero al 31/12/2013	Numero al 31/12/2012
Dirigenti	12	12	11
Quadri direttivi	2	2	1
Restante personale :	14	16	12
- impiegati	14	16	12
- altro personale	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>24</b>

A seguito del piano di sviluppo si evidenzia come il personale dipendente è incrementato di 6 unità portando così il totale dei dipendenti dai 24 di fine anno 2012 agli attuali 30. L'organico è composto da 12 dirigenti (1 direttore generale, 3 vice direttori generali e 8 funzionari responsabili delle aree operative e delle filiali), 2 quadro direttivo e 16 impiegati. Il 73% dei dipendenti in servizio è composto da uomini mentre il restante 27% da donne.

**Tabella 24.2**  
**Dettaglio della sottovoce "b) Altre spese amministrative"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Prestazioni di servizio	246.813	280.744	(33.931)	(12,09%)
Materiale di consumo	58.407	49.456	8.951	18,10%
Affitti passivi	157.440	136.984	20.456	14,93%
Canoni e servizi di rete	247.832	273.555	(25.723)	(9,40%)
Premi assicurativi	54.640	29.182	25.458	87,24%
Manutenzioni e riparazioni	29.318	17.161	12.157	70,84%
Utenze	86.867	44.558	42.309	94,95%
Oneri di vigilanza e associativi	101.217	66.388	34.829	52,46%
Imposte e tasse	9.111	7.155	1.956	27,34%
Altre spese generali	82.325	107.517	(25.192)	(23,43%)
<b>Totale</b>	<b>1.073.970</b>	<b>1.012.700</b>	<b>61.270</b>	<b>6,05%</b>

La voce presa in esame, rimasta pressoché inalterata rispetto all'anno precedente nonostante l'apertura di una nuova filiale, l'ampliamento e ristrutturazione della Direzione generale e il notevole incremento del numero di clienti, testimonia una corretta politica di gestione e monitoraggio dei costi.

## Rettifiche, riprese e accantonamenti (voci 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170 del conto economico)

**Tabella 25.1**  
**Composizione delle voci 100 e 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali :</b>	<b>165.876</b>	<b>123.732</b>	<b>42.144</b>	<b>34,06%</b>
- Software	109.104	90.268	18.836	20,87%
- Oneri pluriennali	56.772	33.464	23.308	69,65%
<b>Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali :</b>	<b>2.774.661</b>	<b>1.330.346</b>	<b>1.444.315</b>	<b>108,57%</b>
- Mobili e arredi	62.012	48.308	13.704	28,37%
- Impianti ed attrezzature	64.446	28.549	35.897	125,74%
- Macchine elettriche ed elettroniche	24.426	12.940	11.486	88,76%
- Automezzi	6.962	6.200	762	12,29%
- Beni in leasing	2.616.815	1.234.349	1.382.466	112,00%
<b>Totali</b>	<b>2.940.537</b>	<b>1.454.078</b>	<b>1.486.459</b>	<b>102,23%</b>

La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle rettifiche di valore sugli acquisti di nuovi beni strumentali all'esercizio dell'attività bancaria oltre alle rettifiche di valore dei beni dati in locazione finanziaria rilevati nelle voci 80 e 90 dell'Attivo di Stato Patrimoniale. Queste ultime non andranno ad incidere sul risultato d'esercizio in quanto verranno controbilanciate dall'iscrizione all'interno della voce 70 "Altri proventi di gestione" della parte capitale relativa ai canoni di locazione finanziaria.

**Tabella 25.4**  
**Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
<b>Rettifiche di valore su crediti</b>	<b>2.150.896</b>	<b>6.859.753</b>	<b>(4.708.857)</b>	<b>(68,64%)</b>
<i>di cui rettifiche forfaitarie per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>di cui altre rettifiche forfaitarie</i>	379.145	165.749	213.396	128,75%
<b>Accantonamenti per garanzie ed impegni</b>	-	-	-	-
<i>di cui accantonamenti forfaitari per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>di cui altri accantonamenti forfaitari</i>	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>2.150.896</b>	<b>6.859.753</b>	<b>(4.708.857)</b>	<b>(68,64%)</b>

In un'ottica di controllo e presidio la Banca ha effettuato accantonamenti prudenziali, sulla base presumibili valori di realizzo, a copertura dei rischi di insolvenza, imputati nell'apposita voce del Conto Economico.

**Tabella 25.5**  
**Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio**

	31/12/2013		31/12/2012	Importo	Variazioni %
	Analitiche	Forfettarie			
<b>Totale svalutazione crediti per cassa :</b>	<b>337.388</b>	<b>379.145</b>	<b>480.969</b>	<b>235.564</b>	<b>48,98%</b>
- Sofferenze	337.388	-	324.880	12.508	3,85%
- Incagli	-	-	-	-	-
- Altri crediti	-	379.145	156.089	223.056	142,90%
<b>Totale perdite su crediti per cassa :</b>	<b>1.434.363</b>	<b>-</b>	<b>6.378.784</b>	<b>(4.944.421)</b>	<b>(77,51%)</b>
- Sofferenze	1.344.794	-	5.337.285	(3.992.491)	(74,80%)
- Incagli	89.569	-	1.000.000	(910.431)	(91,04%)
- Altri crediti	-	-	41.499	(41.499)	(100,00%)
<b>Totale rettifiche di valore su crediti per cassa</b>	<b>1.771.751</b>	<b>379.145</b>	<b>6.859.753</b>	<b>(4.708.857)</b>	<b>(68,64%)</b>
<b>Totale accantonamenti per garanzie ed impegni :</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- Garanzie	-	-	-	-	-
- Impegni	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>1.771.751</b>	<b>379.145</b>	<b>6.859.753</b>	<b>(4.708.857)</b>	<b>(68,64%)</b>

**Tabella 25.6**  
**Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni.**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
	<b>Riprese di valore</b>	<b>214.735</b>		
<i>di cui su sofferenze</i>	-	-	-	-
<i>di cui su incagli</i>	-	-	-	-
<i>di cui su altri crediti</i>	214.735	-	214.735	-

Figura nella presente voce la ripresa di valore pari ad Euro 214.735 del credito vantato nei confronti di Carifin Italia S.p.A. in liquidazione. Tale valore era stato nell'esercizio precedente stralciato con cancellazione parziale del credito.

**Tabella 25.7**  
**Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>-</b>		
<i>di cui su partecipazioni</i>	-	-	-	-
<i>di cui su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	-	-	-	-
<i>di cui su altri strumenti finanziari di capitale</i>	-	-	-	-
<i>di cui su strumenti finanziari di debito</i>	-	547.498	(547.498)	(100,00%)
<i>di cui su strumenti finanziari derivati</i>	-	-	-	-

## Altre voci di conto economico (voci 70, 80, 190 e 200 del conto economico)

**Tabella 26.1**  
**Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"**

			Importo	Variazioni
	31/12/2013	31/12/2012		%
Proventi per recupero spese	234.854	194.394	40.460	20,81%
Quota capitale canoni leasing	2.616.815	1.234.349	1.382.466	112,00%
<b>Totali</b>	<b>2.851.669</b>	<b>1.428.743</b>	<b>1.422.926</b>	<b>99,59%</b>

Come indicato in nota alla Tabella 25.1, tale voce comprende la quota capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nell'esercizio ed è la parte di maggiore impatto su tale voce.

**Tabella 26.3**  
**Composizione della voce 190 "Proventi straordinari"**

			Importo	Variazioni
	31/12/2013	31/12/2012		%
Proventi straordinari	486.860	6.489.736	(6.002.876)	(92,50%)
<b>Totali</b>	<b>486.860</b>	<b>6.489.736</b>	<b>(6.002.876)</b>	<b>(92,50%)</b>

Confluiscono nella suddetta voce anche utili da realizzo su titoli immobilizzati per euro 466.692, plusvalenze patrimoniali per euro 2.588 per vendita autovettura, sopravvenienze attive per euro 7.362 e altri proventi straordinari per euro 10.218

**Tabella 26.4**  
**Composizione della voce 200 "Oneri straordinari"**

			Importo	Variazioni
	31/12/2013	31/12/2012		%
Tasse non detraibili	-	150.000	(150.000)	(100,00%)
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	73.311	20.882	52.429	251,07%
<b>Totali</b>	<b>73.311</b>	<b>170.882</b>	<b>(97.571)</b>	<b>(57,10%)</b>

La voce è caratterizzata da perdite da realizzo titoli immobilizzati per Euro 29.300 e per Euro 44.011 da costi di competenza relativi ad anni precedenti.

## Parte D

# ALTRE INFORMAZIONI

## Amministratori e sindaci

**Tabella 27.1**  
**Compensi**

	31/12/2013	31/12/2012	Importo	Variazioni %
Amministratori	-	-	-	-
Sindaci	28.249	26.466	1.783	6,74%
<b>Totali</b>	<b>28.249</b>	<b>26.466</b>	<b>1.783</b>	<b>6,74%</b>

Come si evince dalla tabella anche per l'esercizio corrente non sono stati corrisposti compensi agli amministratori a seguito di loro formale rinuncia.

## Altre informazioni

Si ritiene opportuno informare come la voce 230 "Imposte dell'esercizio" del Conto Economico, solitamente posta contabile di segno negativo, presenti un saldo positivo pari ad Euro 714.311 a fine esercizio 2013.

Come già precedentemente evidenziato in Nota Integrativa, l'Istituto ha esercitato l'opzione di portare in deduzione le perdite fiscali relative al periodo 2012 versando un'imposta sostitutiva (1,5%) calcolata sull'importo delle stesse: pertanto la voce "Imposte dell'esercizio" ha evidenziato una posta positiva di reddito pari ad Euro 1.014.639 per il beneficio fiscale derivante dalla Legge n. 150/2012 e poste negative pari ad Euro 89.527 per l'imposta sostitutiva pagata ed Euro 210.801 per l'accantonamento al "Fondo Imposte e Tasse" per l'esercizio 2013.

**BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.**

Via Monaldo da Falciano n. 3 - Rovereta (R.S.M.)

Ric. Giur. 29/05/2002 - Iscr. Reg. Soc. al n. 2771

Capitale Sociale euro 20.000.000 (i.v.) - C.O.E. SM18493

\*\*\* \*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL**

**31.12.2013**

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone, tempestivamente alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, nonché della Legge 165/2005 (LISF) e di quanto emanato dalla Banca Centrale - Divisione Vigilanza ed in particolare del Regolamento 2/2008 concernente la Nota Integrativa.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Al Collegio Sindacale è anche stata messa a disposizione la relazione della Società di Revisione contenente il giudizio di conformità del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione richiama l'attenzione su quanto esposto in nota integrativa alla pagina 26/44 in ordine all'iscrizione delle imposte anticipate effettuata in base all'art. 40 della Legge 150/2012.

Si sottolinea, inoltre, che in data 11 dicembre 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale sino agli attuali euro 20.000.000 e che lo stesso è stato interamente versato.

Si sottolinea infine quanto evidenziato alle pagine 11/44 e 20/44 della nota integrativa in ordine alla diversa classificazione, rispetto al precedente esercizio, dei crediti vantati verso l'ex "Gruppo Delta".

Il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2013 sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 83 comma 1 della legge 47/2006.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

<b>Stato patrimoniale:</b>		
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	Euro	857.770
Immobilizz.ni materiali al netto dei fondi	Euro	14.958.442
Attivo circolante: disponibilità liquide	Euro	49.355.602
Attivo circolante (al netto del F.do sval.ne crediti): crediti e titoli	Euro	188.224.846
Ratei e risconti attivi	Euro	2.039.266
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>255.435.926</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	Euro	20.000.000
Altre riserve	Euro	111.163
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	1.022.721
<b>PASSIVO</b>		
Trattamento di fine rapporto	Euro	208.117
Fondo per rischi e oneri	Euro	279.989
Fondo per rischi bancari generali	Euro	500.000
Passività subordinate	Euro	3.000.000
Debiti verso banche	Euro	201.559
Debiti verso clientela, titoli ed altri	Euro	228.699.971
Ratei e risconti passivi	Euro	1.412.406
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>255.435.926</b>
<b>Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine</b>	Euro	10.116.503
<b>Conto economico:</b>		
Componenti positive	Euro	15.226.997
Componenti negative	Euro	14.204.276
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.022.721

Il Collegio Sindacale ha provveduto ad adempiere ai propri doveri nel rispetto della normativa di vigilanza vigente e conformemente con quanto previsto della Legge 47/2006 e successive modifiche, mentre, per quanto concerne le funzioni

relative al controllo contabile, è stato conferito apposito incarico a società di revisione.

#### ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Organi professionali.

In merito allo svolgimento dell'incarico Vi informiamo che:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, pertanto possiamo assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle azioni poste in essere;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 65 della legge 47/2006, inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 della medesima legge 47/2006;
- non abbiamo avuto notizie di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Nel complesso, con riferimento all'attività svolta, il Collegio Sindacale non ha nulla da segnalare.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non abbiamo particolari segnalazioni da riportare.

L'esercizio 2013 evidenzia un risultato positivo di euro 1.022.721 ed il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n. 47/2006.

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e ottenute attraverso l'attività di vigilanza da noi effettuata, non emergono rilievi o riserve da segnalare.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di procedere all'approvazione del bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2013 unitamente alla proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio così come formulata in calce alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013".

I componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 23/02/2006 n° 47 e succ. attestano, sotto la propria responsabilità personale, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per l'incarico

ricoperto e di non ricadere nelle condizioni previste dall'art. 60 della medesima Legge.

San Marino, 13 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Amici Alfredo (Presidente)

Rag. Marco Cevoli

Dott. Giuseppe Dini

**BANCA SAMMARINESE DI  
INVESTIMENTO S.p.A.**

Via Monaldo da Falciano, 3  
47891 - ROVERETA  
Repubblica di San Marino

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 33

della Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari ed assicurativi

(LISF - Legge n.165 del 17/11/2005)

**Bilancio chiuso al 31/12/2013**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**Agli Azionisti della  
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali (ISA) e facendo riferimento alle norme di legge della Repubblica di San Marino che disciplinano il bilancio d'esercizio. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario, per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulla seguente informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa.

- 1 La Banca ha esercitato l'opzione prevista dall'articolo 40 della Legge n. 150/2012 (Finanziaria anno 2013) che permette, in deroga all'attuale regime fiscale, di portare in deduzione il 100% delle perdite fiscali relative ai periodi 2009-2012 senza alcun limite di tempo versando una imposta sostitutiva del 1,5% sull'importo delle perdite fiscali pregresse. L'Istituto ha esercitato l'opzione relativamente alla perdita fiscale verificatasi nell'esercizio 2012. Conseguentemente sono state iscritte, alla voce "Altre attività", imposte anticipate per circa Euro 1 milione con contropartita economica nella voce 230 del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio" al netto dell'imposta sostitutiva versata e interamente imputata a Conto Economico pari a circa Euro 0,1 milioni. La Banca ha ritenuto fondata l'iscrizione di imposte anticipate sulla base della sussistenza delle condizioni illustrate in nota integrativa.
- 2 Nel corso dell'esercizio la Banca ha trasferito titoli dal portafoglio libero al portafoglio immobilizzato per un totale di circa Euro 37 milioni e dal portafoglio immobilizzato a quello libero per circa Euro 3 milioni. Le motivazioni nonché gli effetti di detti trasferimenti sono illustrati in nota integrativa.
- 3 Il fondo rischi bancari generali, come consentito dalla normativa, è stato movimentato con effetti sul conto economico dell'esercizio, per i motivi esposti nella nota integrativa.

AUDIT WORLD S.r.l.

Alessia Scarano  
Revisore Contabile

San Marino, 2 maggio 2014